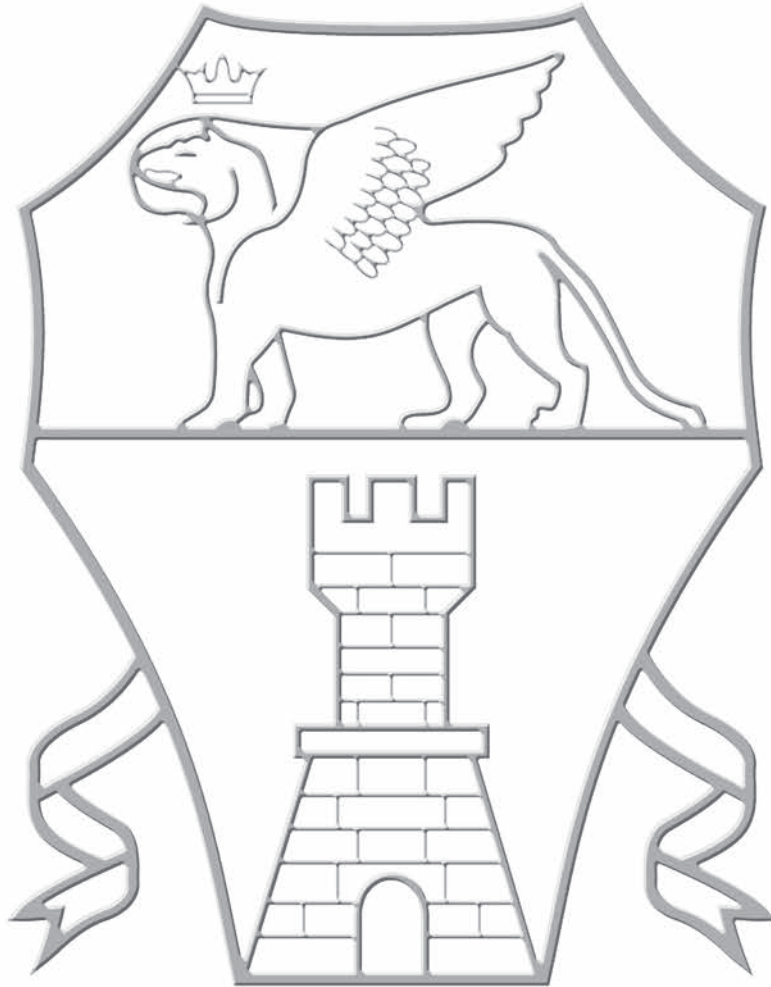




BRUNELLO CUCINELLI



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2018



INDICE

DATI SOCIETARI	3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 30 GIUGNO 2018	4
STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2018	5
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2018	6
RETE DISTRIBUTIVA	7

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI SOCIETARIE	9
DATI DI SINTESI AL 30 GIUGNO 2018	19
I RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2018	22
ANALISI DEI RICAVI	25
– RICAVI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA	26
– RICAVI SUDDIVISI PER CANALE DISTRIBUTIVO	29
– RICAVI SUDDIVISI PER LINEA DI PRODOTTO E PER TIPOLOGIA DI CLIENTE FINALE	30
ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
– RISULTATI OPERATIVI	31
– ONERI FINANZIARI NETTI, IMPOSTE E RISULTATO NETTO	35
ANALISI DEI SALDI PATRIMONIALI E FINANZIARI	37
– CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	37
– IMMOBILIZZAZIONI	38
– INVESTIMENTI	39
– INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	41
– PATRIMONIO NETTO	42
PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATI	43
INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI	44



INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO	45
ANDAMENTO DEL TITOLO QUOTATO AL MTA DI BORSA ITALIANA S.P.A.	46
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2018	47
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	48
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	48
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2018	48
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	48
 PROSPETTI CONTABILI	
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2018	51
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018	53
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018	54
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018	55
PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018	56
 NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	
CRITERI DI REDAZIONE	58
AREA DI CONSOLIDAMENTO	60
PRINCIPI CONTABILI	63
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO DI STATO PATRIMONIALE	70
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO DI CONTO ECONOMICO	89
ALTRE INFORMAZIONI	95
 ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	
99	
 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	
100	



DATI SOCIETARI

Sede legale della Capogruppo

Brunello Cucinelli S.p.A.
Viale Parco dell'Industria, 5, frazione Solomeo
Corciano – Perugia

Dati legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 13.600.000
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 13.600.000
Registro delle Imprese di Perugia, n. 01886120540

Sito istituzionale: <http://investor.brunellocucinelli.com/ita/>



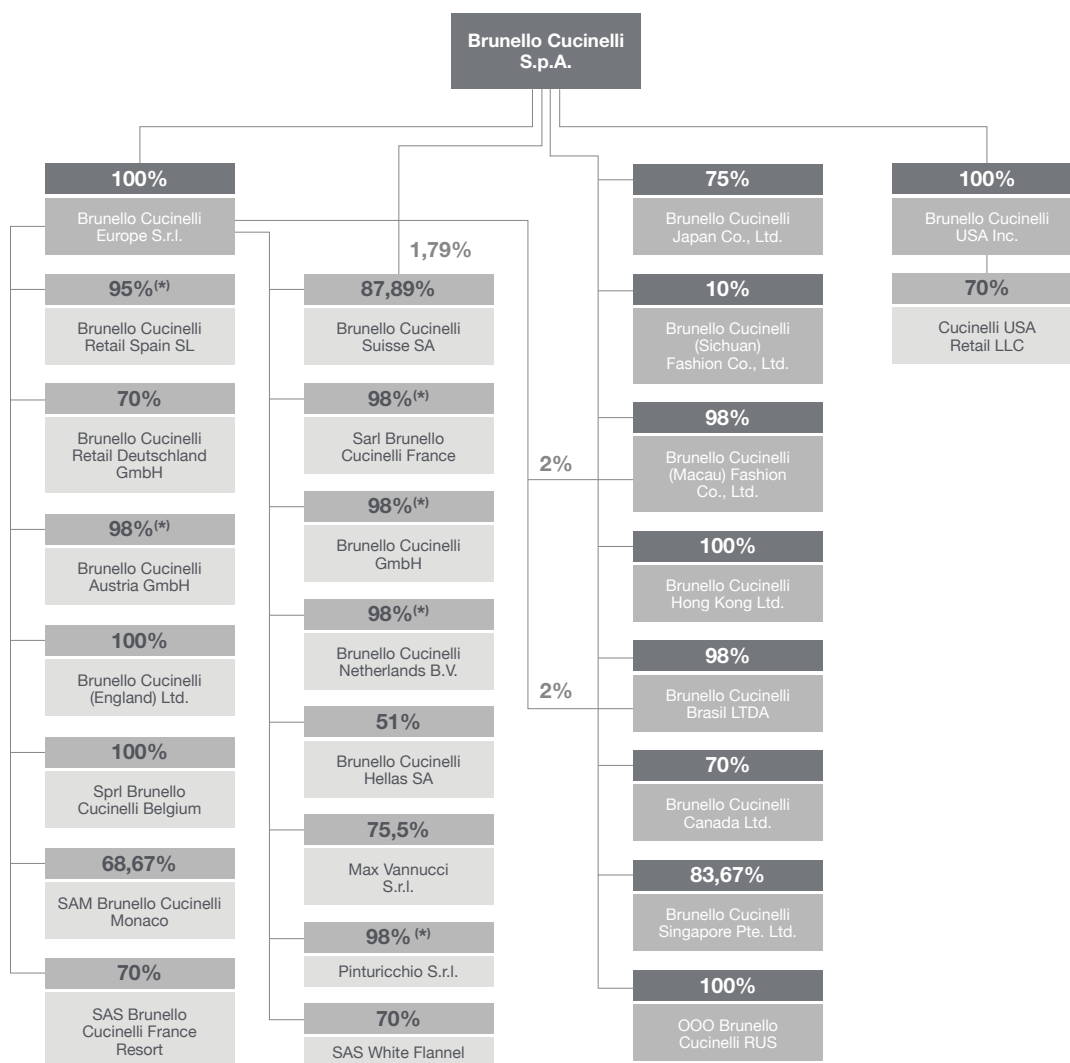
**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 30 GIUGNO 2018**

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Brunello Cucinelli Moreno Ciarapica Riccardo Stefanelli Luca Lisandroni Giovanna Manfredi Camilla Cucinelli Carolina Cucinelli Candice Koo Andrea Pontremoli Matteo Marzotto Massimo Bergami	Presidente e AD Amministratore con deleghe Amministratore con deleghe Amministratore con deleghe Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente
Lead Independent Director	Andrea Pontremoli	
Comitato Controllo e Rischi	Andrea Pontremoli Matteo Marzotto Massimo Bergami	Presidente
Comitato per la Remunerazione	Matteo Marzotto Andrea Pontremoli Candice Koo	Presidente
Collegio Sindacale ⁽¹⁾	Paolo Prandi Alessandra Stabilini Gerardo Longobardi Guglielmo Castaldo Myriam Amato	Presidente Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente
Società di Revisione	EY S.p.A.	
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Moreno Ciarapica	

(1) nominato dall'Assemblea ordinaria in data 20 aprile 2017; rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2019.



STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2018



(*) La restante % di partecipazione è detenuta dalla BRUNELLO CUCINELLI S.p.A.

**COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2018**

Denominazione	Sede
Brunello Cucinelli S.p.A.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia
Brunello Cucinelli USA Inc.	New York – USA
Brunello Cucinelli USA Retail LLC	New York – USA
Brunello Cucinelli Europe S.r.l.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia
Brunello Cucinelli Suisse SA	Lugano – Svizzera
Brunello Cucinelli Retail Spain SL	Madrid – Spagna
Brunello Cucinelli GmbH	Monaco di Baviera – Germania
Sarl Brunello Cucinelli France	Parigi – Francia
Sprl Brunello Cucinelli Belgium	Bruxelles – Belgio
Max Vannucci S.r.l.	Corciano (PG) – Italia
Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd.	Tokyo – Giappone
Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH	Monaco di Baviera – Germania
Brunello Cucinelli Netherlands B.V.	Amsterdam – Olanda
Brunello Cucinelli (Sichuan) Fashion Co., Ltd.	Chengdu – Cina
Brunello Cucinelli Hellas SA	Atene – Grecia
Brunello Cucinelli Austria GmbH	Vienna – Austria
Brunello Cucinelli (England) Ltd.	Londra – Regno Unito
Brunello Cucinelli Hong Kong Ltd.	Hong Kong
Brunello Cucinelli (Macau) Fashion Co., Ltd.	Macao
Pinturicchio S.r.l.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia
Brunello Cucinelli Brasil LTDA	San Paolo – Brasile
SAS White Flannel	Cannes – Francia
SAM Brunello Cucinelli Monaco	Principato di Monaco
Brunello Cucinelli Canada Ltd.	Vancouver – Canada
SAS Brunello Cucinelli France Resort	Courchevel – Francia
OOO Brunello Cucinelli RUS	Mosca – Russia
Brunello Cucinelli Singapore Pte. Ltd.	Singapore



RETE DISTRIBUTIVA

Il Gruppo propone i suoi prodotti sul mercato attraverso diversi canali di distribuzione.

Dal punto di vista del consumatore finale, il Gruppo è presente sul mercato attraverso:

- il canale della distribuzione **retail**, cioè il canale di distribuzione diretta (al dettaglio) per il quale il Gruppo si avvale di boutiques gestite direttamente, i cosiddetti “DOS” o Directly Operated Stores. In alcuni Paesi, la società del Gruppo che gestisce il DOS è partecipata altresì da operatori locali che così apportano la loro specifica esperienza del mercato. Il canale retail comprende anche il fatturato degli hard-shop gestiti sotto la responsabilità del Gruppo e con personale dipendente diretto posizionati all’interno dei department stores giapponesi; al 30 giugno 2018 il Gruppo gestisce direttamente 15 hard-shop nei department stores di lusso in Giappone, nonché 6 hard-shop nei department stores di lusso in Canada e 1 hard-shop nei department stores di lusso in Italia;
- il canale **wholesale monomarca**, che è costituito dai negozi monomarca gestiti con accordi di distribuzione commerciale. Il Gruppo si avvale per la vendita ai consumatori finali di intermediari, rappresentati dai negozi monomarca, con la conseguenza che in tal caso sono questi ultimi ad essere i clienti del Gruppo;
- il canale **wholesale multimarca**, che comprende i negozi multimarca indipendenti e gli spazi dedicati nei department stores (shop in shop). Rispetto a tale canale, il Gruppo si avvale per la vendita al consumatore finale di intermediari, rappresentati da negozi multimarca indipendenti (ovvero di department stores), con la conseguenza che in tal caso sono questi ultimi ad essere i clienti del Gruppo.

Per le vendite nei confronti di alcuni clienti wholesale monomarca e multimarca, il Gruppo si avvale di una rete di agenti e distributori.

Per tutti i canali distributivi il Gruppo cura che negli spazi e nei negozi dedicati alla vendita dei suoi prodotti siano trasmessi l’immagine del marchio e lo stile Brunello Cucinelli.

Di seguito si riepiloga la Rete di vendita dei Monomarca del Gruppo Brunello Cucinelli aggiornata alla data del 30 giugno 2018 comparata con il 30 giugno 2017:

Canale Distributivo	30 giugno 2018	30 giugno 2017
RETAIL	97	91
WHOLESALE MONOMARCA	29	32

La tabella seguente suddivide la localizzazione dei punti vendita esistenti al 30 giugno 2018 per area geografica:

	Italia	Europa	Nord America	Greater China	Resto del Mondo (Row)	Totale
Totale Punti vendita Brunello Cucinelli	15	46	26	21	18	126



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2018



INFORMAZIONI SOCIETARIE

LA NOSTRA SOCIETÀ

La Brunello Cucinelli S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica italiana con sede in Solomeo (Perugia), Viale Parco dell'industria, 5.

L'offerta prodotto del Gruppo si incentra su un solo marchio: Brunello Cucinelli, riconosciuto, a livello internazionale, quale uno dei principali esempi di lusso "absolute" in cui il Made in Italy è coniugato con la capacità di innovare e percepire le nuove tendenze.

Qualità, artigianalità, creatività, esclusività e cultura del bello sono gli elementi distintivi del brand, uniti ad un grande desiderio di "ascolto" del mercato e delle nuove tendenze che consente di realizzare una linea di prêt-à-porter casual chic capace di abbracciare i gusti di una clientela molto ampia giovane e meno giovane e in grado di mantenere valore nel tempo. Coniugare antico e moderno, obiettivi aziendali e necessità "umane" sono il segreto di un'impresa che per la sua portata innovativa viene guardata con interesse da più parti, oltre ad essere un caso di moderna economia oggetto di studio di prestigiose Università.



<http://www.brunellocucinelli.com/it/home.html>



UMANA RISERVATEZZA





BRAND IDENTITY: CUSTODIA DEI VALORI DISTINTIVI E RISPETTO DEL TEMPO

In costante equilibrio tra tradizione e innovazione, i principi cardine della vita e della comunicazione dell'azienda sono volti a proteggere l'identità, la filosofia e l'allure di lussuosa semplicità e lifestyle italiano che il brand ha progressivamente conquistato nel segmento più alto del mercato del lusso. Tutti i mezzi che ne esprimono l'immagine nel mondo – siano essi le boutique, i media o i canali digitali – si evolvono tracciando i nuovi percorsi dell'identità che da sempre contraddistingue l'azienda di Solomeo. Anche la concezione del tempo trova pieno sviluppo nel peculiare sistema di valori dell'impresa umanistica.

La filosofia aziendale, che nel lavoro del borgo umbro esprime attraverso un ritmo in armonia con quello umano e naturale, sviluppa la medesima cura nel **rispetto del tempo e della riservatezza del cliente**. In tutti i rapporti stabiliti dall'impresa, l'attenzione è basata sui medesimi valori di garbo, correttezza ed esclusività. L'obiettivo è creare un rapporto speciale e individuale, basato sulla fiducia e concentrato nella comunicazione dei messaggi fondamentali e rilevanti, in modo da proteggere la vita personale del cliente.

La velocità nello sviluppo delle tecnologie e nella diffusione della comunicazione non incidono sull'approccio comunicativo aziendale, ma rappresentano un importante spunto di riflessione per concentrare l'attenzione sui valori fondamentali, dell'impresa e dell'umanità, in modo da promuovere una forma di comunicazione garbata e misurata, che ponga l'attenzione su questioni ponderate e durevoli.

Nel rapporto con il singolo cliente come nella comunicazione ad ampio raggio, il concetto di **“protezione”** è sempre più forte di quello di **“promozione”**. In un mondo in cui la diffusione attraverso i mezzi digitali sembra enfatizzare e moltiplicare ogni azione, rendendo tutto facilmente fruibile e addirittura sovraesposto, è estremamente importante calibrare ogni azione per mantenere alta l'**esclusività** del brand.

Nel corso delle stagioni, i clienti, i collaboratori e la stampa hanno mostrato di comprendere e apprezzare la filosofia e la continuità dimostrata dall'impresa umanistica. All'interno di questo contesto di valori alti e umani, la presentazione del prodotto s'incastona perfettamente come naturale completamento di un processo armonico, capace di mettere coerentemente in luce il frutto di un approccio responsabile al lavoro e alla qualità della vita.



IL GRANDE PROGETTO DIGITALE: ARTIGIANI UMANISTI DEL WEB

I progetti, l'immagine e la gestione dei nuovi siti **corporate e e-commerce**, pubblicati nel gennaio 2017, hanno rispettato nel corso dei loro primi 20 mesi di vita i criteri e i caratteri fondamentali che da sempre contraddistinguono il brand e la sua storia. L'obiettivo principale è stato quello di coniugare efficacemente mondo digitale, qualità artigianale e filosofia d'impresa attraverso un lavoro compiuto da un team interno – adeguatamente cresciuto e rafforzato dalla partenza del progetto ad oggi –, il quale opera ispirandosi alla figura degli **Artigiani Umanisti del Web**, ideale che trae spunto dagli insegnamenti dei padri del passato per rivolgersi alle sfide attuali e del futuro.

I due distinti siti, sito **filosofia (corporate)** e sito **boutique (e-commerce)** che rappresentano anima e corpo, sostanza e forma dell'azienda, sono cresciuti con un respiro armonico ed equilibrato. Il sito filosofia ha concentrato le nuove pubblicazioni nella parte **Pensieri sul mondo contemporaneo**, dove grazie al caricamento di nuovi video, testi e immagini sono stati diffusi gli ideali e le riflessioni connessi alla vita dell'impresa di Solomeo, riguardanti in particolare il capitalismo umanistico, la dignità morale ed economica del lavoro, la qualità della vita nel mondo contemporaneo.

Il sito e-commerce è cresciuto e si è arricchito rispettando i medesimi valori sottesi alla gestione e all'estetica delle boutique del mondo: l'immagine, il contesto e l'etica del *lifestyle* italiano, espresso secondo la peculiare visione Brunello Cucinelli, rappresentano il centro focale di ogni sezione. Tutte le immagini, i video e le pubblicazioni rappresentano uno strumento fondamentale per la comunicazione dei valori che ispirano le nostre collezioni e la creazione dei capi.

La caratterizzazione di ogni singolo prodotto, che è sempre presentato come un elemento all'interno di un insieme armonico, è sempre più importante dei termini d'offerta; inoltre un packaging sviluppato ad hoc completa il processo di presentazione distintiva. Il Customer Care, similmente a quanto avviene nelle boutique, ha un approccio garbato, premuroso e attento a sviluppare un contatto "umano" con i clienti: l'organizzazione delle spedizioni, la preparazione di accurati pacchetti, la scrittura a mano di biglietti dedicati costituiscono la base per stabilire dei rapporti veri e personali.

Nel corso di questi 20 mesi sono state spedite solo 5 Newsletter, nelle quali i temi principali si concentrano su argomenti culturali, legati soprattutto al territorio umbro e al *lifestyle* italiano. S'intende così raccontare, in maniera garbata e non invadente, il ritmo umano e armonico che governa le attività del borgo di Solomeo, le riflessioni e gli stimoli che i grandi padri e le grandi opere del passato ci trasmettono, e infine il valore di un tempo umano, ispirato dal fluire armonioso della natura, dei giorni e delle stagioni e rispettoso della riservatezza del cliente.







VISUAL MERCHANDISING: LEGAMI CON LE TRADIZIONI, IL MONDO DIGITALE E I VALORI UMANI

Il visual merchandising rappresenta da sempre il frutto della sintesi tra innovazione e custodia, tra ricerca attraverso nuove sofisticate tecniche e valorizzazione delle tradizioni e dell'identità propria del territorio. L'obiettivo è quello di offrire immagini e ambienti speciali e unici, nati dalla passione e dalla cura dei laboratori di Solomeo per rappresentare, in tutto il mondo, degli ambasciatori dell'etica e dell'estetica del lifestyle italiano. In questo modo, ogni boutique è concepita come un **luogo familiare e conviviale**, capace di offrire al cliente un'atmosfera rilassata dove distendere il pensiero e godere appieno dei valori alla base dell'impresa umanistica.

In armonia estetica e spirituale rispetto ai criteri che dettano la gestione degli spazi digitali, gli ambienti delle boutique danno forma concreta ai messaggi e agli ideali dell'impresa attraverso la creazione di manufatti esclusivi.

La ricerca, lo sviluppo e la messa a punto dei temi vetrina avviene interamente nei laboratori di Solomeo: ambienti, oggetti, immagini sono capaci di rappresentare le ispirazioni e i valori che governano il borgo e l'azienda.



Svelare l'importante e imprescindibile legame tra quotidianità familiare e valore dei sogni, tra dinamismo contemporaneo e attenzione per il tempo personale, sono questi i temi principali alla base delle nuove ambientazioni delle vetrine e delle boutique. In continuità con i valori identificativi del marchio, i rinnovamenti stagionali rappresentano occasioni preziose per declinare in forme concrete e raffinate idee e stimoli frutto dell'attenta osservazione del mondo contemporaneo dal punto di vista del borgo di Solomeo. Anche le **collezioni Lifestyle** partecipano ai medesimi obiettivi secondo la propria prospettiva: i prodotti e manufatti puntano a realizzare una sinergia di qualità tra il tempo familiare della casa e il tempo dinamico e multiculturale del viaggio.

Espressione dinamica dello zelo e della cura per il dettaglio, il **visual team** ha il compito di presentare il prodotto e curarne l'esposizione in tutto il mondo, valorizzando i valori aziendali e il lifestyle italiano in armonia con la cultura e la tradizione dei luoghi in cui si trovano le boutique. Attraverso delle linee guida chiare, ogni allestimento elabora così un'identità unica e distintiva.

Sviluppati in stretta collaborazione con il team dello stile, le combinazioni dei look, l'accompagnamento con oggetti e l'ambientazione delle scenografie enfatizzano le collezioni al fine di coinvolgere il cliente in un sincero racconto della storia vera.





INVESTIMENTI

Proseguiamo nell'attribuire grandissima attenzione a tutti gli investimenti che permettono di **sostenere l'esclusività del brand** nella consapevolezza che in molti settori, ma specialmente nel mondo della moda, tutto passa velocemente, e il mondo digitale rende questa esigenza ancora più impellente.

Gli investimenti dei primi 6 mesi del 2018 si inseriscono all'interno del **progetto pluriennale di investimenti**, con l'obiettivo di mantenere l'azienda contemporanea nel lungo periodo, attraverso progetti di sviluppo e la **"protezione del brand"**.

La volontà di salvaguardare l'allure del brand, rende infatti necessaria una costante protezione del brand sia **nel canale fisico** sia **nel mondo digitale**: crediamo che la presenza di tecnologie in continua evoluzione rappresenti infatti opportunità e potenzialità di assoluto interesse, rendendo necessario un attento utilizzo, poiché se non governate possono rischiare di massificare l'immagine del brand.

Gli **investimenti commerciali**, nei primi 6 mesi dell'anno, sono stati pari a 18,1 milioni di Euro, dedicati principalmente a selezionate aperture, rinnovo delle boutique, incremento delle superfici di vendita nei Luxury Department Stores, e ampliamenti di prestigiose boutique, posizionate nelle vie più rappresentative delle capitali del lusso.

Riteniamo che l'ampliamento di prestigiose boutique rappresenti un elemento cardine per sostenere e rafforzare ulteriormente l'allure del brand, custodendo contemporaneamente l'esclusività della presenza, e comunicando in maniera completa la filosofia e la storia "Brunello Cucinelli".

Al pari dell'ampliamento del flagship di Milano-Montenapoleone nello scorso 2017, nel mese di luglio di quest'anno abbiamo inaugurato la nuova e più ampia boutique di Monte Carlo, che mette in atto il nostro progetto pluriennale di rappresentare in maniera sempre più completa ed esclusiva i nostri valori e la nostra "Solomeo". Per supportare la nostra volontà e ricerca di contemporaneità nel prodotto, continuiamo a investire infine nel visual merchandising e in tutti gli spazi di vendita, rinnovando stagionalmente gli showroom, affinché la collezione stessa appaia sempre fresca, giovane e attuale.

Gli **investimenti IT/Digital**, pari a 3,3 milioni di Euro nei primi 6 mesi del 2018, supportano la nostra scelta strategica di sviluppare e adottare tecnologie sempre all'avanguardia, per gestire con la massima efficienza ed efficacia tutte le piattaforme tecnologiche attraverso le quali operano i sistemi di gestione delle boutique fisiche e della nostra boutique on-line.

La medesima ricerca di esclusività e contemporaneità indirizza il progetto di investimenti nel mondo digitale, dove realizziamo giorno dopo giorno il grande lavoro di protezione del brand, attraverso un'attenzione estrema alla comunicazione dei nostri valori.

Gli **investimenti per la produzione e logistica**, pari a 3,8 milioni di Euro, supportano l'altissima artigianalità dei nostri manufatti, grazie al continuo rinnovamento degli impianti produttivi, che manteniamo sempre attuali, coniugando innovazione dei processi e altissima manualità, e rendono disponibili strutture logistiche adeguate per la gestione delle relative attività.



PREMESSA

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 Giugno 2018 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo *IAS 34 – Bilanci intermedi*, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, fatta eccezione per l’adozione dei nuovi o rivisti principi dell’International Accounting Standards Board (“IASB”) e interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), omologati dall’Unione Europea ed applicati dal 1 gennaio 2018.

DATI DI SINTESI AL 30 GIUGNO 2018

Nelle seguenti tabelle si riporta (i) il prospetto contabile di conto economico consolidato di sintesi al 30 giugno 2018, comparato con il corrispondente semestre precedente, (ii) lo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale al 30 giugno 2018, comparato con il 31 dicembre 2017, nonché (iii) il dato relativo agli investimenti ed al flusso di cassa operativo relativi al 30 giugno 2018, comparato con i medesimi dati riferiti al 30 giugno 2017.

**Conto Economico Consolidato di sintesi**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	1° Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione del periodo	
	2018	% su ricavi	2017 restated	% su ricavi	2018 vs. 2017	2018 vs. 2017 %
Ricavi netti	269.486	99,8%	247.238 ⁽¹⁾	99,5%	22.248	+9,0%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	270.070	100,0%	248.414 ⁽¹⁾	100,0%	21.656	+8,7%
EBITDA	46.233	17,1%	41.592	16,7%	4.641	+11,2%
Risultato operativo	34.440	12,8%	31.025	12,5%	3.415	+11,0%
Risultato netto del periodo	25.780	9,5%	19.852	8,0%	5.928	+29,9%
Risultato netto del periodo normalizzato	23.772 ⁽²⁾	8,8%	19.852	8,0%	3.920	+19,7%

(1) Dal 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il nuovo principio contabile IFRS 15 (“Ricavi provenienti da contratti con i clienti”), la cui applicazione ha richiesto una diversa contabilizzazione rispetto al passato per alcune tipologie contrattuali, riconducibili alle vendite realizzate all’interno di spazi multibrand gestiti con la formula della “concession”.

L’applicazione del nuovo principio contabile determina un incremento dei ricavi netti e dei costi operativi (affitti) per il medesimo ammontare (pari ad Euro 3,9 milioni al 30 giugno 2017), senza quindi produrre alcuna variazione nel valore assoluto dell’EBITDA, del Risultato operativo e del Risultato di esercizio.

(2) Il Risultato Netto del periodo normalizzato si riferisce al dato al 30 giugno 2018 riconducibile agli effetti della stima del beneficio fiscale derivanti dal c.d. “Patent Box”, con un impatto cumulato di riduzione di imposte dirette per Euro 2,0 milioni.

Situazione patrimoniale riclassificata per fonti e impieghi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Situazione al		Variazione del periodo	
	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	2018 vs. 2017	2018 vs. 2017 %
Capitale Circolante Netto	137.936	126.993	10.943	+8,6%
Immobilizzazioni	166.675	152.969	13.706	+9,0%
Altre attività/(passività) non correnti	881	(1.068)	1.949	>+100,0%
Capitale Investito netto	305.492	278.894	26.598	+9,5%
Indebitamento finanziario netto	44.038	15.703	28.335	>+100,0%
Patrimonio netto	261.454	263.191	(1.737)	-0,7%
Fonti di finanziamento	305.492	278.894	26.598	+9,5%

Altri dati di sintesi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Situazione al		Variazione del periodo	
	30 giugno 2018	30 giugno 2017	2018 vs. 2017	2018 vs. 2017 %
Investimenti	25.207	22.151	3.056	+13,8%
Flusso di cassa generato dalle attività operative	20.975	26.519	(5.544)	-20,9%

Si segnala che gli investimenti indicati in tabella non ricomprendono l’importo, pari ad Euro 6.510 migliaia, relativo all’acquisto della quota di minoranza della partecipazione nella società controllata OOO Brunello Cucinelli RUS da parte della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A., che, in applicazione dei corretti principi contabili IFRS, è stato contabilizzato tra le riserve di patrimonio netto. Per i dettagli dell’operazione si rinvia a quanto illustrato al paragrafo “Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre 2018”.



INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo Brunello Cucinelli, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di *performance* che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS. Pertanto il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di *performance*, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla *performance* del periodo contabile oggetto della presente Relazione finanziaria semestrale e dei periodi posti a confronto e non alla *performance* attesa del Gruppo.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nella presente Relazione finanziaria semestrale:

- **EBITDA:** è rappresentato dal *Risultato Operativo* al lordo degli *Ammortamenti*.
- **Capitale Circolante Netto:** è calcolato come somma delle *Rimanenze* e *Crediti commerciali* al netto dei *Debiti commerciali* e del saldo (attivo o passivo) di tutte le altre voci di Stato Patrimoniale classificate come *Attività correnti* o *Passività correnti*.
- **Capitale Circolante Commerciale:** è calcolato come somma delle *Rimanenze* e *Crediti commerciali* al netto dei *Debiti commerciali*.
- **Capitale Investito Netto:** è rappresentato dal totale delle *Attività non correnti* e delle *Attività correnti*, ad esclusione di quelle finanziarie (*Altre attività finanziarie correnti* e *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*) al netto delle *Passività non correnti* e delle *Passività correnti*, ad esclusione di quelle finanziarie (*Debiti verso Banche correnti e non correnti*, *Debiti finanziari correnti e non correnti*).
- **Indebitamento Finanziario Netto:** è calcolato come somma dei *Debiti verso banche correnti e non correnti* e dei *Debiti finanziari correnti e non correnti* comprendenti il valore equo (positivo o negativo) degli strumenti derivati di copertura sui finanziamenti, al netto delle *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* e delle *Altre attività finanziarie correnti*, comprendenti il valore equo (positivo o negativo) degli strumenti derivati di copertura sui finanziamenti.
- **Investimenti:** sono riferiti agli investimenti lordi in *Attività Immateriali* e *Materiali* ed agli investimenti netti in *Attività Finanziarie*.



I RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2018

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2018 i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* si sono attestati ad Euro 270.070 migliaia, registrando un incremento dell'8,7% rispetto al dato del passato periodo intermedio.

I *Ricavi Netti* al 30 giugno 2018 registrano un incremento del +9,0%, attestandosi a Euro 269.486 migliaia rispetto ai 247.238 del 30 giugno 2017.

Come indicato precedentemente, dal 1° gennaio 2018 il Gruppo ha adottato il nuovo principio contabile IFRS 15, utilizzando il metodo della "piena applicazione retrospettiva", vale a dire presentando i dati comparativi del periodo precedente come se fosse stato applicato il nuovo principio.

L'applicazione dell'IFRS 15 ha comportato un nuovo criterio di contabilizzazione per alcune tipologie contrattuali, riconducibili, nell'anno 2017, alle vendite realizzate all'interno di spazi multibrand gestiti con la formula della "concession", ovvero nei 6 shop-in-shop all'interno dei Luxury Department Stores in Canada e nei 15 shop-in-shop all'interno dei Luxury Department Stores in Giappone. Conseguentemente, il dato dei ricavi esposto come comparativo al 30 giugno 2017 passa da Euro 243.327 migliaia ad Euro 247.238 migliaia, incrementandosi quindi di Euro 3.911 migliaia.

L'*EBITDA* al 30 giugno 2018 si attesta ad Euro 46.233 migliaia, pari al 17,1% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, registrando un incremento rispetto all'*EBITDA* del 30 giugno 2017 pari ad Euro 4.641 migliaia, corrispondente ad una crescita del 11,2%.

Si segnala che l'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 15 non ha prodotto alcuna modifica al dato comparativo del periodo precedente relativo al valore assoluto dell'*EBITDA*, poiché a fronte dell'incremento delle vendite generato dalla contabilizzazione dei ricavi come sopra indicato, vi è stato un corrispondente incremento dei costi operativi (affitti).

Si segnala inoltre che il primo semestre 2018 risulta sostanzialmente stabile, in termini di incidenza percentuale, rispetto al costo di produzione per materie prime e per lavorazioni esterne rispetto al primo semestre del passato esercizio (34,7% al 30 giugno 2018 rispetto al 34,6% del 30 giugno 2017).

Il *Risultato netto* al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 25.780 migliaia, corrispondente al 9,5% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in aumento di Euro 5.928 migliaia (+29,9%) rispetto al dato del primo semestre 2017.

Il Risultato netto normalizzato al 30 giugno 2018 (che sterilizza l'effetto della stima del beneficio fiscale derivante dal c.d. "Patent Box", quantificato al 30 giugno 2018 per un importo di Euro 2,0 milioni) è pari ad Euro 23.772 migliaia, corrispondente al 8,8% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in aumento di Euro 3.920 migliaia (+19,7%) rispetto al dato del primo semestre 2017, non ancora oggetto del beneficio fiscale.

Molto buoni i **risultati** del primo semestre 2018 che si accompagnano a un'atmosfera di **sana positività** e soprattutto **fortissima creatività**, all'interno del concreto progetto di **crescita "umana e sostenibile"** dell'azienda.

Crediamo che uno dei fattori chiave di questa crescita, sia la continua ricerca e il desiderio di essere "**speciali**" e "**contemporanei**", sia nell'offerta di collezione, che nei rapporti con tutte le nostre "Umane Risorse", laboratori artigianali, partner commerciali e clienti.



Riteniamo che essere “speciali” e “contemporanei” permetta al nostro brand di mantenere quell'**esclusività e allure** che sono costantemente ricercate dai buyer dei più importanti multibrand e Luxury Department Stores di tutto il mondo, così come dal cliente finale di altissima fascia.

Uno dei grandi impegni quotidiani è rivolto a cercare di essere **affascinanti e amabili**, stimolandoci ogni giorno nel desiderio di un gusto **contemporaneo**, nella volontà di cambiare, nei **rapporti**, nella **comunicazione**, e nell'**accoglienza** all'interno delle nostre boutique, consapevoli che ciascuno di noi è alla continua ricerca di qualcosa di **unico**, qualcosa di **speciale**, per sentirsi in qualche maniera **coccolato**.

L'offerta di collezione aspira a proporre **manufatti di altissima qualità e artigianalità**, caratterizzati da un gusto “**giovane**” e “**moderno**”, che sempre cerchiamo di valorizzare con l'attento lavoro del nostro **Visual Merchandising**.

Crediamo infatti che il team del Visual Merchandising, dinamico e attento alle tendenze, rivesta un ruolo **importantissimo** nell'interpretare pienamente il gusto della collezione, in tutti gli spazi dove il brand è presente, dal canale monobrand e multibrand fisico, alla rete.

Per supportare la sostenibilità della crescita, riteniamo sia di altissimo valore la **capacità di ascolto**, sia in riferimento al prodotto che nei rapporti con i partner, clienti e tutti gli *stakeholders*.

Attribuiamo quindi una grandissima attenzione ai giudizi con cui vengono commentate le collezioni, sia dalla stampa internazionale specializzata che dai buyers dei più prestigiosi multibrand, Luxury Department Stores e dei sempre importanti Specialty Stores.

Le vendite in corso delle collezioni **Autunno Inverno 2018** confermano i segnali molto positivi che già avevamo raccolto nelle scorse settimane, e il trend della raccolta ordini Primavera Estate 2019 è molto positivo, dopo l'**ottimo riscontro** che già avevamo ricevuto da parte della stampa specializzata e dai grandi buyer europei, americani e asiatici.

In relazione alla collezione uomo **Primavera Estate 2019**, presentata prima in giugno a Firenze, e a Milano poi, con grandissimo entusiasmo segnaliamo che il magazine americano *Robb Report*, bibbia mondiale del *menswear* di lusso, ha descritto Ralph Lauren e Brunello Cucinelli come i fashion designer che hanno ridefinito i contorni della moda uomo degli ultimi 30 anni: Ralph Lauren in quanto “*deciso sostenitore dello stile iconico americano*”, e Brunello Cucinelli quale “*pionere e fautore del casual del XXI secolo*”. Questo riconoscimento ci onora profondamente, e troviamo molto interessante essere considerati un punto di riferimento mondiale per il gusto maschile **sportivo chic di lusso**.

Pensiamo che per il nostro brand ci siano delle grandi opportunità per tutto il mondo maschile; da sempre crediamo in un uomo attento ai particolari, alla ricerca di sartorialità, eleganza ed innovazione verso quel gusto “*casual chic*” a noi tanto caro, per costruire **look dall'appeal contemporaneo**, attraverso una proposta che, rinnovandosi continuamente anche attraverso piccole accortezze, si possa ben miscelare con i capi già in guardaroba.

Le **collezioni** sono giudicate **innovative**, di **buon gusto**, con grande attenzione ai dettagli e – aspetto che consideriamo sempre di primaria importanza – composte di “**capi indossabili**”, che possono essere portati in ogni momento della giornata, permettendo di sentirsi sempre a proprio agio.

Seguiamo sempre con particolare attenzione l'evoluzione dell'affascinante **mondo di “Internet”**, e immaginiamo che la nostra **apertura verso le nuove tecnologie** abbia reso possibile mantenere l'**impresa moderna** nel corso degli anni.



Allo stesso tempo rimaniamo consapevoli e convinti che queste tecnologie non dovrebbero mai “rubarci l’anima” e il tempo prezioso che possiamo dedicare ai nostri affetti personali. Per questo ogni giorno proviamo a trovare il **giusto equilibrio tra tecnologia e umanesimo**.

Ricerchiamo quotidianamente questo equilibrio, in particolare nel rapporto con il nostro cliente, nel canale fisico come nel mondo digitale, e proviamo a costruire una relazione di stima, che trova il fondamento non tanto nella quantità di dati e informazioni che possiamo raccogliere, ma nella qualità di questo rapporto, alla cui base poniamo il rispetto dell’**Umana Riservatezza**, quella riservatezza tanto desiderata.

Nel mese di maggio abbiamo incontrato a Solomeo i nostri collaboratori delle boutique venuti da tutto il mondo, insieme alle persone che lavorano negli spazi dedicati al brand all’interno dei più importanti department del lusso. In questo momento di confronto, abbiamo evidenziato la centralità del grandissimo tema dell’**Umana Riservatezza**, che vorremmo guidasse sempre il rapporto tra il nostro cliente e l’Industria, cercando in qualche maniera di porci come “**amabili suggeritori**”.

Altro aspetto discusso è stato il “**valore dell’attesa**”, ritenendo possa aggiungere esclusività e *allure* nel momento in cui si pensa di acquistare un manufatto artigianale di lusso.

Consideriamo molto interessante l’attenzione crescente che i nuovi “**millenials**” rivolgono al brand, così come il rapporto che insieme stiamo costruendo.

Siamo consapevoli che spesso il primo momento in cui approcciano il brand e la filosofia dell’azienda sia nel mondo digitale, anche per questo attribuiamo una grandissima importanza strategica al valore della comunicazione del **sito “corporate”** e della **boutique on-line**, dove vorremmo si respirasse il nostro *lifestyle*, il borgo di Solomeo, il gusto delle nostre collezioni.

Per mantenere altissima l’**allure**, dedichiamo **grande attenzione a tutti gli investimenti** che permettono di sostenere l’esclusività del brand, nella consapevolezza che in molti settori, ma specialmente nel mondo della moda, tutto passa velocemente, e il mondo digitale rende questa esigenza ancora più impellente.

Investire per mantenere **contemporaneo e fresco** il brand, ampliando alcune boutique esistenti in location belle e limitandosi a poche aperture nuove ogni anno. Rinnovare gli showroom stagionalmente facendo sì che la collezione stessa appaia fresca, giovane e attuale. Questo è molto importante per l’immagine del brand.

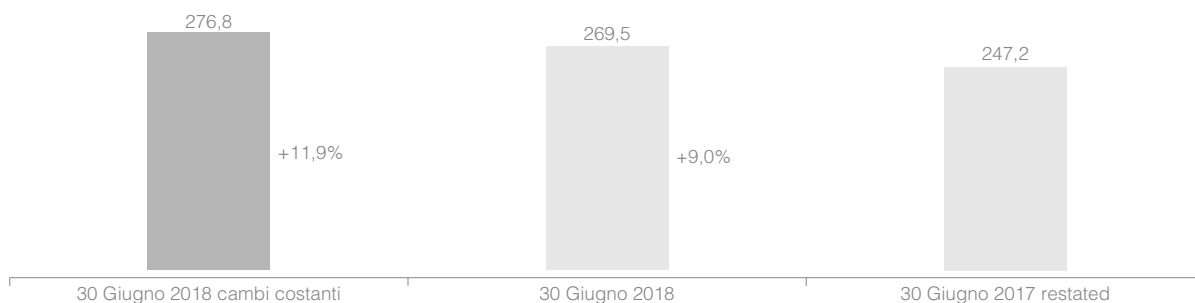


ANALISI DEI RICAVI

Il fatturato consolidato del Gruppo relativo al primo semestre 2018 ammonta a Euro 269.486 migliaia, con una crescita del 9,0% rispetto allo stesso periodo del 2017. A cambi costanti, utilizzando cioè gli stessi cambi medi del 2017, i ricavi si attesterebbero a Euro 276.777 migliaia, pari al +11,9%.

Si ricorda che i risultati dei singoli trimestri sono impattati dalle dinamiche di consegna delle collezioni tra la fine di un trimestre e l'inizio del successivo. L'attività del Gruppo, infatti, pur non evidenziando profonde variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive, risente, nel corso dei diversi trimestri dell'anno, della non perfetta omogeneità del flusso dei ricavi dei calendari di vendita e dei relativi tempi di spedizione. Per tale motivo, l'analisi degli stessi a livello infrannuale non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo come quota proporzionale dell'intero esercizio.

I mercati internazionali raggiungono un peso pari all'83,7% sul totale dei ricavi netti, con una crescita del +9,9%, che si accompagna ai risultati molto interessanti e positivi del mercato italiano (16,3% dei ricavi netti), dove le vendite crescono del +4,8%. Il mercato europeo, includendo l'Italia, raggiunge un peso pari al 47,6% del totale.

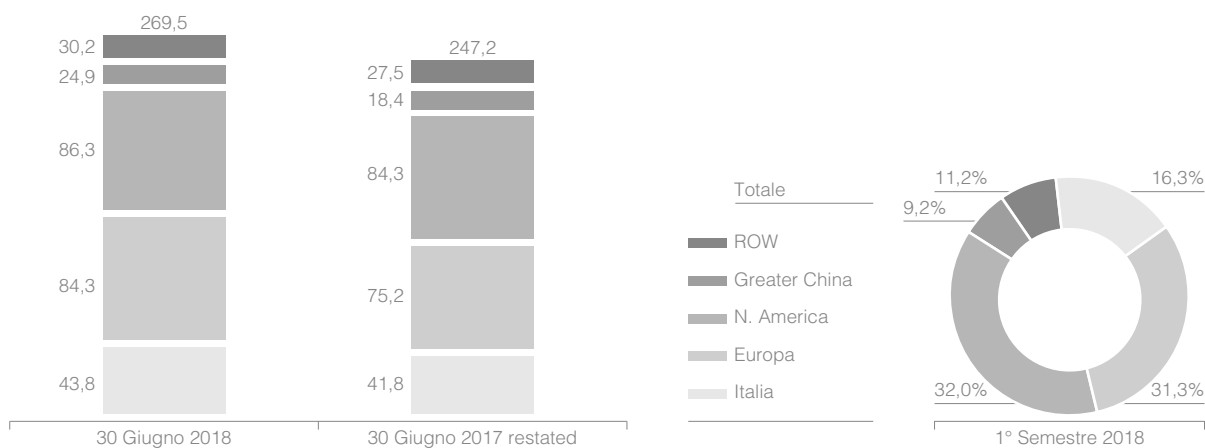


L'incremento complessivo dei Ricavi Netti è pari a Euro 22.248 migliaia a cambi correnti (+9,0%) ed è riconducibile sia alla crescita organica del canale *Retail* legata allo sviluppo dei punti vendita esistenti ed alla dinamica di apertura dei nuovi punti vendita diretti DOS (in presenza di sole due aperture nette rispetto al 31 dicembre 2017 che hanno portato il numero totale dei punti vendita a 126) nonché alla crescita rispetto al periodo precedente del canale *wholesale multimarca* ed anche del canale *wholesale monomarca*.

RICAVI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Nel corso dei primi sei mesi del 2018, il Gruppo Brunello Cucinelli evidenzia importanti crescite in tutti i mercati internazionali, la cui incidenza percentuale sui ricavi netti è pari al 83,7% e dove si registrano incrementi complessivi pari al +9,9% rispetto ai dati del passato periodo intermedio; anche il mercato italiano riporta un interessante e significativo incremento dei ricavi, pari al +4,8%, evidenziando sani e sostenibili risultati. Di seguito si presentano i ricavi al 30 giugno 2018, comparati con il medesimo periodo precedente, suddivisi per aree geografiche.

(In migliaia di Euro)	1° Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione del periodo	
	2018	incid. %	2017 restated	incid. %	2018 vs. 2017	2018 vs. 2017 %
Italia	43.826	16,3%	41.814	16,9%	2.012	+4,8%
Europa	84.251	31,3%	75.234	30,4%	9.017	+12,0%
Nord America	86.323	32,0%	84.263	34,1%	2.060	+2,4%
Greater China	24.858	9,2%	18.371	7,5%	6.487	+35,3%
Resto del Mondo (RoW)	30.228	11,2%	27.556	11,1%	2.672	+9,7%
Totale	269.486	100,0%	247.238	100,0%	22.248	+9,0%





Di seguito si fornisce l'analisi dell'incremento dei Ricavi netti per area geografica:

Italia

I Ricavi netti "Italia" rappresentano il 16,3% del totale dei ricavi (16,9% nel medesimo periodo precedente) e registrano un interessante incremento rispetto al 30 giugno 2017, confermando trend di crescita molto positivi. L'incremento in valore assoluto è pari ad Euro 2.012 migliaia, corrispondente al +4,8% (Euro 43.826 migliaia nel 2018; Euro 41.814 migliaia nel 2017).

Particolarmente rilevante il risultato riportato, anche in considerazione dell'importanza attribuita al mercato domestico, che consideriamo rappresentativo dell'apprezzamento del gusto della collezione.

Al 30 giugno 2018 il network monomarca (diretto e wholesale monomarca) è pari a quindici boutiques.

Europa

I Ricavi netti "Europa" rappresentano il 31,3% del totale dei ricavi (30,4% nel medesimo periodo precedente) e aumentano del +12,0%.

I ricavi passano da Euro 75.234 migliaia ad Euro 84.251 migliaia, con un incremento in valore assoluto di Euro 9.017 migliaia.

Risultati importanti in tutti i paesi del mercato di riferimento e in tutti i canali; in crescita sia il cliente locale, sia il "turista" di fascia alta.

Al 30 giugno 2018 il network monomarca (diretto e wholesale monomarca) è pari a quarantasei boutiques.

Nord America

I Ricavi netti "Nord America" rappresentano il 32,0% del totale dei ricavi, rispetto al 34,1% del passato periodo intermedio. I ricavi sono passati da Euro 84.263 migliaia ad Euro 86.323 migliaia, con una crescita di Euro 2.060 migliaia, pari al +2,4%.

Solidi i risultati di vendita sia nel canale retail che in quello multimarca, con le nostre collezioni che hanno ricevuto un importante apprezzamento da parte dei clienti finali nelle boutique dirette e nei grandi Department Stores del Lusso.

Al 30 giugno 2018 il network monomarca (diretto e wholesale monomarca) è pari a ventisei boutiques.

**Greater China**

I Ricavi netti “Greater China” rappresentano il 9,2% del totale dei ricavi (7,5% nel medesimo periodo precedente) e aumentano di Euro 6.487 migliaia (+35,3%). I ricavi passano da Euro 18.371 migliaia a Euro 24.858 migliaia.

L’incremento delle vendite è comune a tutti i mercati di riferimento, quali Cina Continentale, Macao, Taiwan e Hong Kong; in riferimento ai nuovi clienti, incrementa il peso dei millenials, che approcciano il brand per la prima volta, attratti da un’offerta esclusiva e contemporanea allo stesso tempo.

L’incremento del fatturato nel network di boutique dirette si accompagna al positivo contributo delle vendite nei nuovi spazi dedicati al brand all’interno dei multibrand più esclusivi, che progressivamente si stanno sviluppando nella Cina Continentale.

Al 30 giugno 2018 il network monomarca (diretto e wholesale monomarca) è pari a ventuno boutiques.

Resto del mondo

I Ricavi netti “Resto del Mondo” crescono del 9,7% nei primi sei mesi del 2018 rispetto al periodo precedente. I ricavi passano da Euro 27.556 migliaia ad Euro 30.228 migliaia.

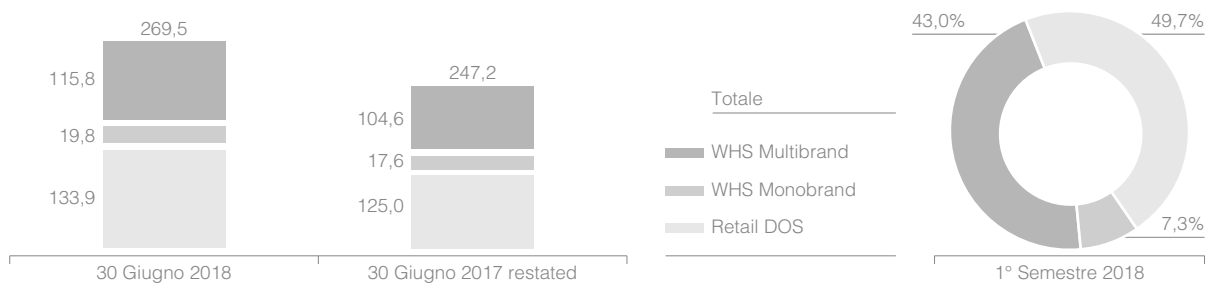
Risultati solidi in tutte le aree geografiche, grazie anche alla presenza di nuovi clienti che si aggiungono ai clienti tradizionali del brand.

Il numero dei negozi monomarca (diretto e wholesale monomarca) al 30 giugno 2018 è pari a diciotto boutiques.

RICAVI SUDDIVISI PER CANALE DISTRIBUTIVO

La tabella che segue evidenzia i ricavi netti generati dal Gruppo nel primo semestre 2018 e 2017, suddivisi per canale distributivo.

(In migliaia di Euro)	1° Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione del periodo	
	2018	incid. %	2017 restated	incid. %	2018 vs. 2017	2018 vs. 2017 %
Retail	133.920	49,7%	125.032	50,6%	8.888	+7,1%
Wholesale Monomarca	19.778	7,3%	17.600	7,1%	2.178	+12,4%
Wholesale Multimarca	115.788	43,0%	104.606	42,3%	11.182	+10,7%
Totale	269.486	100,0%	247.238	100,0%	22.248	+9,0%



RETAIL

I ricavi netti generati dal canale *retail* sono pari ad Euro 133.920 migliaia, registrando un incremento di Euro 8.888 migliaia, pari a +7,1% rispetto al medesimo periodo precedente. Alla data del 30 giugno 2018 il canale *retail* rappresenta il 49,7% dei ricavi netti totali del Gruppo.

I primi 6 mesi del 2018 evidenziano una sostenibile crescita del LFL, pari al +3,8% grazie ai positivi sell-out di vendita della Primavera Estate 2018.

Molto positiva la partenza delle vendite delle collezioni Autunno Inverno 2018, in particolare nelle località resort, dove i turisti sono già focalizzati sugli acquisti per la prossima stagione invernale.

Il network è pari a 97 boutique al 30 giugno 2018 (94 boutique al 31 dicembre 2017), con una sola apertura nei primi 6 mesi del 2018, cui si aggiungono le conversioni delle due boutique di Singapore dal canale monomarca wholesale, avvenute nel mese di giugno.

WHOLESALE MONOMARCA

I ricavi netti realizzati attraverso il canale *wholesale monomarca* sono pari ad Euro 19.778 migliaia (Euro +2.178 migliaia rispetto al 30 giugno 2017), corrispondente ad un incremento del 12,4%.

Positivo il contributo dell'apertura nel prestigioso Dubai Mall, avvenuta nel primo trimestre del 2018; il network è pari a 29 boutique al 30 giugno 2018 (30 boutique al 31 dicembre 2017), in presenza della conversione delle 2 boutique monomarca wholesale di Singapore al canale diretto.

WHOLESALE MULTIMARCA

I ricavi netti realizzati attraverso il canale *wholesale multimarca* sono pari ad Euro 115.788 migliaia (Euro +11.182 migliaia rispetto al 30 giugno 2017, pari ad un incremento del +10,7% rispetto al medesimo periodo del 2017).

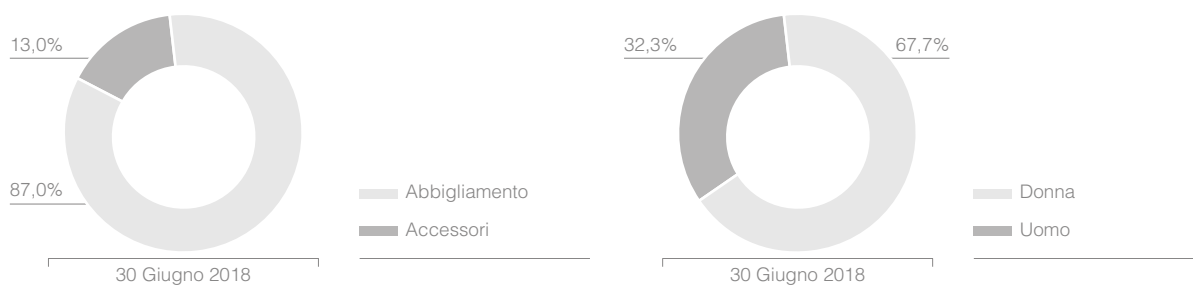
L'incidenza percentuale del canale passa dal 42,3% del 30 giugno 2017 al 43,0% del 30 giugno 2018.

La crescita è supportata dalle vendite negli spazi esistenti, dai nuovi spazi attribuiti al brand all'interno dei Luxury Department dove già siamo presenti, e dal selezionato ingresso in nuovi multibrand, in particolare nella Cina Continentale.

Il ruolo importantissimo che da sempre attribuiamo al multibrand rende questo dato ancora più significativo, favorito dal rapporto che nel corso degli anni siamo riusciti a creare con tutti i più importanti Luxury Department Stores, e dalle attenzioni che costantemente dedichiamo agli spazi dedicati al nostro brand, con una cura diretta del Visual Merchandising e della formazione delle risorse dedicate alla vendita.

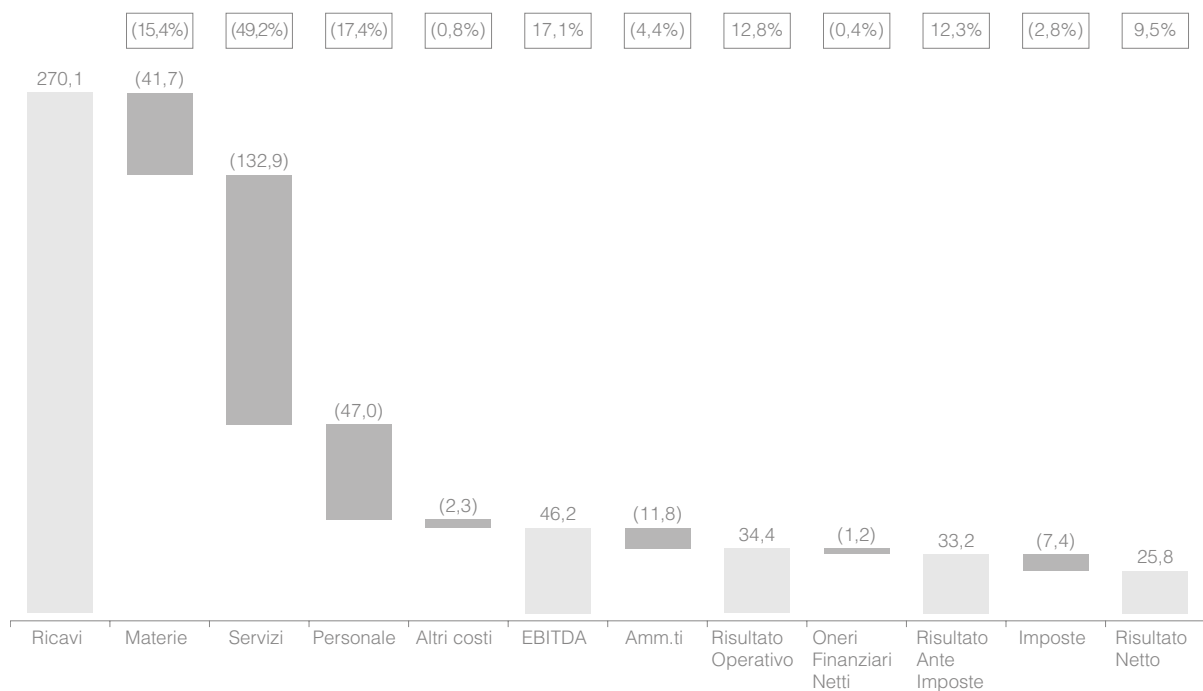
RICAVI SUDDIVISI PER LINEA DI PRODOTTO E PER TIPOLOGIA DI CLIENTE FINALE

Di seguito si presenta in forma grafica la composizione dei ricavi del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2018, suddivisi per linea di prodotto e per tipologia di cliente finale:



ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si presenta in forma grafica una riesposizione dei dati economici al 30 giugno 2018 volta a rappresentare l'andamento del primo semestre:



RISULTATI OPERATIVI

La presente tabella sintetizza gli indicatori di profittabilità operativa EBITDA e Risultato Operativo:

(In migliaia di Euro)	1° Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione del periodo	
	2018	% su ricavi	2017 restated	% su ricavi	2018 vs. 2017	2018 vs. 2017 %
Risultato operativo	34.440	12,8%	31.025	12,5%	3.415	+11,0%
+ Ammortamenti	11.793	4,4%	10.567	4,3%	1.226	+11,6%
EBITDA	46.233	17,1%	41.592	16,7%	4.641	+11,2%

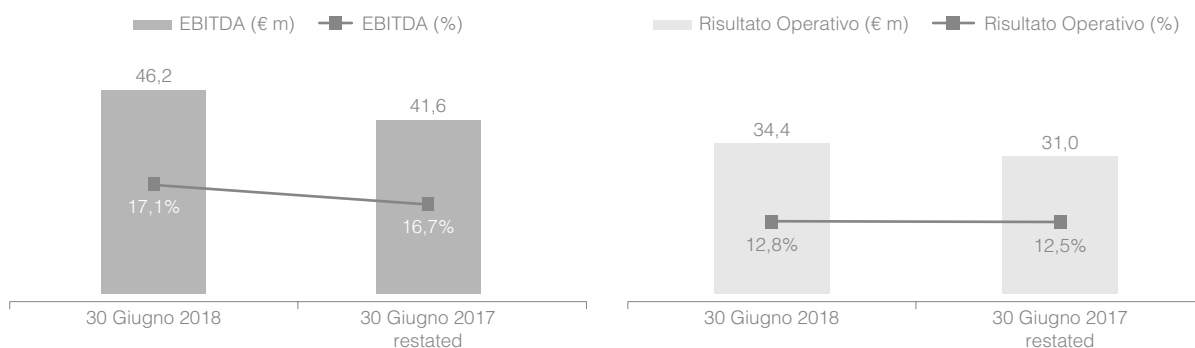
L'EBITDA al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 46.233 migliaia e rappresenta il 17,1% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in aumento del 11,2% rispetto al dato del passato periodo intermedio. Al 30 giugno 2017 l'incidenza percentuale dell'EBITDA era pari al 16,7%.

Si segnala che l'incidenza percentuale del costo di produzione per materie prime e per lavorazioni esterne del primo semestre 2018 è sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre del passato esercizio (34,7% al 30 giugno 2018 rispetto al 34,6% del 30 giugno 2017).

Il Risultato Operativo al 30 giugno 2018 si attesta ad Euro 34.440 migliaia e rappresenta il 12,8% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in aumento del 11,0% rispetto al dato del passato periodo intermedio.

Si segnala, inoltre, l'importante impatto degli ammortamenti in valore assoluto (incremento pari ad Euro 1.226 migliaia), conseguenti agli investimenti effettuati, la cui incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni risulta sostanzialmente stabile al 4,4%.

Di seguito si presenta in forma grafica l'andamento dell'EBITDA e del Risultato Operativo del Gruppo al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017:



Come sopra evidenziato l'EBITDA passa dal 16,7% del primo semestre 2017 al 17,1% del primo semestre 2018, incrementandosi in valore assoluto per Euro 4.641 migliaia, pari al +11,2%.

Le dinamiche economiche che hanno caratterizzato il primo semestre 2018 sono rappresentate da una maggior incidenza dei Ricavi netti registrati dal canale distributivo *wholesale multimarca* sul totale dei Ricavi netti del periodo (43,0% al 30 giugno 2018 contro 42,3% al 30 giugno 2017), anche in presenza di una importante e soddisfacente crescita nell'area geografica Greater China.

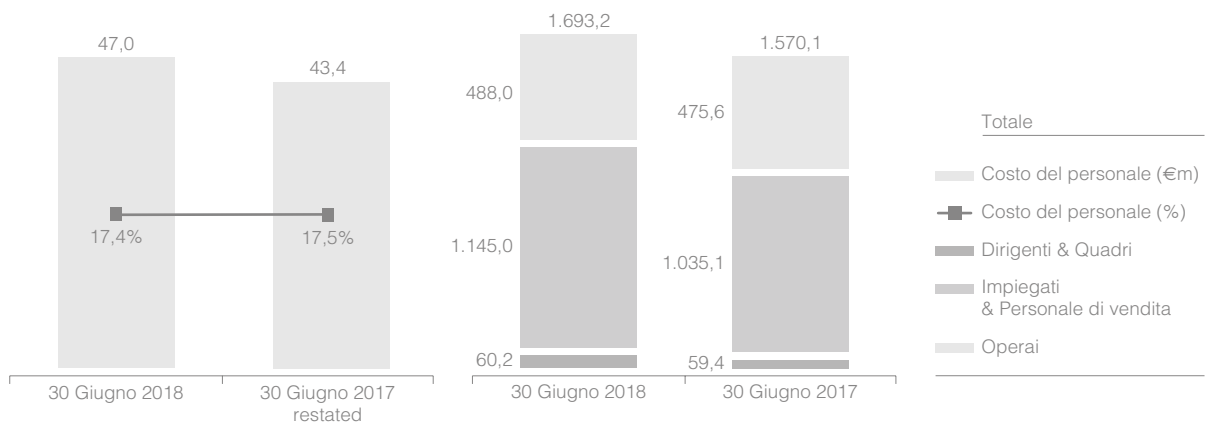


Le dinamiche sopra descritte hanno determinato un sostanziale pareggio, in termini di incidenza percentuale, del costo di produzione per materie prime e per lavorazioni esterne (34,7% al 30 giugno 2018 rispetto al 34,6% al 30 giugno 2017); si segnala che, come costantemente descritto nell'ambito dei bilanci intermedi della Società (vedi paragrafo 3.7 "Stagionalità o ciclicità delle operazioni intermedie"), la percentuale di incidenza in esame risente, nel corso dei diversi trimestri dell'anno, della non perfetta omogeneità del flusso dei ricavi e dei costi.

(In migliaia di Euro)	1° semestre chiuso al 30 giugno				Variazione del periodo	
	2018	% su ricavi	2017 restated	% su ricavi	2018 vs. 2017	2018 vs. 2017 %
Costi per materie prime e materiali di consumo	49.056	18,2%	45.379	18,3%	3.677	+8,1%
Variazione delle rimanenze	(7.377)	-2,7%	(7.460)	-3,0%	83	-1,1%
Lavorazioni esterne	52.057	19,3%	47.912	19,3%	4.145	+8,7%
Totale	93.736	34,7%	85.831	34,6%	7.905	+9,2%

Il costo per il personale al 30 giugno 2018 registra un'incidenza percentuale pari al 17,4% rispetto al 17,5% al 30 giugno 2017, per una crescita in valore assoluto rispetto al dato del passato semestre pari ad Euro 3.581 migliaia.

Il dato FTE (Full Time Equivalent) risulta pari 1.693,2 al 30 giugno 2018 rispetto a 1.570,1 al 30 giugno 2017 (+123,1) sostanzialmente riconducibile all'incremento del personale di vendita generato dall'espansione del network dei punti vendita gestiti direttamente in Russia e Canada, intervenuti nel corso del primo semestre 2017 e quindi con un impatto solo parziale nel semestre precedente, ed in misura residuale all'aumento della struttura centrale per sostenere i progetti di sviluppo, tra cui il "Progetto Digitale" di internalizzazione del sito e-commerce, con tutta la gestione operativa correlata.





Di seguito si commentano brevemente le altre principali voci che compongono i costi operativi:

- Costo per affitti, la cui incidenza in termini percentuali sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni risulta in diminuzione (12,7% al 30 giugno 2018 rispetto al 13,2% al 30 giugno 2017), ma che registra un incremento in termini assoluti pari ad Euro 1.441 migliaia rispetto al passato periodo intermedio. La crescita in valore assoluto del costo degli affitti è correlata allo sviluppo del network retail (4 aperture nette negli ultimi 12 mesi e 2 conversioni dal canale monomarca wholesale avvenute nel mese di giugno 2018), ad alcuni ampliamenti di spazi di vendita e alle dinamiche degli spazi gestiti all'interno dei Department store del lusso.
- Provvigioni ed oneri accessori, relative ai compensi riconosciuti alla rete agenti, che crescono in valore assoluto per un importo pari a Euro 379 migliaia e la cui incidenza percentuale risulta in leggera diminuzione rispetto al primo semestre del passato esercizio (2,4% nel 2018, 2,5% nel 2017);
- Spese per Pubblicità ed altre spese commerciali, che si incrementano di Euro 2.204 migliaia, pari al 17,6%, con un'incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni in aumento rispetto al 30 giugno 2017, attestandosi al 5,5%. Si ricorda che si riferiscono a costi sostenuti per attività di comunicazione e promozionale svolta dal Gruppo con l'intento di diffondere l'immagine e la filosofia aziendale nel Mondo. Trattasi di costi principalmente relativi alla produzione dei cataloghi fisici e digitali, alle campagne ed ai materiali pubblicitari, alle mostre alle fiere e ad eventi organizzati sul territorio nazionale ed internazionale. Segnaliamo in questo primo semestre un incremento dell'attività di comunicazione digitale, atteso che questo canale rappresenta un veicolo di comunicazione sempre più importante e strategico.
- Trasporti e Dazi, la cui incidenza percentuale risulta pari al 3,5% nel 2018, stabile rispetto al 3,5% nel 2017;
- Commissioni sull'utilizzo delle carte di credito, che si incrementano dello 0,5% rispetto al primo semestre del passato esercizio, dato strettamente connesso alla crescita del canale Retail.

Di seguito si espone un quadro riassuntivo di tali voci per i primi sei mesi del 2018 e del 2017, rapportati ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	1° semestre chiuso al 30 giugno				Variazione del periodo	
	2018	% su ricavi	2017 restated	% su ricavi	2018 vs. 2017	2018 vs. 2017 %
Affitti passivi	34.165	12,7%	32.724	13,2%	1.441	+4,4%
Provvigioni ed oneri accessori	6.584	2,4%	6.205	2,5%	379	+6,1%
Pubblicità ed altre spese commerciali	14.732	5,5%	12.528	5,0%	2.204	+17,6%
Trasporti e dazi	9.391	3,5%	8.595	3,5%	796	+9,3%
Commissioni carte di credito	2.264	0,8%	2.253	0,9%	11	+0,5%



ONERI FINANZIARI NETTI, IMPOSTE E RISULTATO NETTO

Gli oneri finanziari netti al 30 giugno 2018 sono pari a Euro 1.207 migliaia, di cui oneri finanziari per Euro 17.102 migliaia e proventi finanziari per Euro 15.895 migliaia.

Rinviando alla nota integrativa per una distinta evidenza degli oneri e dei proventi finanziari e per maggiori dettagli, il seguente prospetto riporta il risultato della gestione finanziaria evidenziando separatamente l'effetto dei cambi valutari e del fair value dei contratti derivati rispetto all'andamento degli oneri e proventi finanziari:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	1° semestre chiuso al 30 giugno				Variazione del periodo	
	2018	% su ricavi	2017 restated	% su ricavi	2018 vs. 2017	2018 vs. 2017 %
Interessi passivi su finanziamenti	265	0,1%	331	0,1%	(66)	-19,9%
Altri Oneri/(Proventi) netti	(112)	0,0%	463	0,2%	(575)	<-100,0%
Oneri/(Proventi) finanziari	153	0,1%	794	0,3%	(641)	-80,7%
Perdite/(Utili) su cambi	(773)	-0,3%	831	0,4%	(1.604)	<-100,0%
Oneri/(Proventi) finanziari per adeguamento al <i>fair value</i> dei derivati su finanziamenti	1.827	0,6%	1.411	0,5%	416	+29,5%
Totale Oneri finanziari netti	1.207	0,4%	3.036	1,2%	(1.829)	-60,2%

In un contesto complessivo di miglioramento del saldo degli Oneri finanziari netti (Euro 3.036 migliaia al 30 giugno 2017 rispetto agli Euro 1.207 migliaia al 30 giugno 2018), si segnala l'andamento positivo relativo alla gestione dei cambi, influenzato favorevolmente anche con riferimento alla contabilizzazione della c.d. "bilancia valutaria" di fine periodo applicata sui finanziamenti intercompany in valuta diversa dall'Euro utilizzando il tasso di conversione Euro/Valuta del 30 giugno 2018.

Le Imposte sul reddito del periodo sono pari a Euro 7.453 migliaia e rappresentano il 22,4% del risultato ante imposte consolidato.

Come indicato precedentemente, normalizzando il conteggio delle imposte in considerazione della stima del beneficio fiscale derivante dalla imputazione a conto economico degli effetti del c.d. "Patent Box", il *tax-rate* si attesta al 28,5%.

Si evidenzia infine che il Gruppo realizza in Italia la parte prevalente del reddito imponibile e che è stata esercitata l'opzione della "tassazione per trasparenza" (tassazione in Italia applicando le aliquote fiscali in vigore in Italia) dei redditi imponibili prodotti nei cosiddetti Paesi a fiscalità privilegiata in cui il Gruppo opera.

Alla luce di quanto sopra esposto il risultato netto normalizzato del periodo si attesta ad Euro 23.772 migliaia, pari al 8,8% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, che rispetto al dato del primo semestre del 2017 registra un incremento pari ad Euro 3.920 migliaia, pari al +19,7%.



Di seguito la ripartizione del risultato netto contabile tra quota di Gruppo e quota di Terzi rispetto al dato del passato semestre:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Risultato di Gruppo	26.082	19.580
Risultato di Terzi	(302)	272
Risultato Netto	25.780	19.852



ANALISI DEI SALDI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito si commentano le principali voci relative allo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2018, raffrontato con quello relativo al 31 dicembre 2017 ed al 30 giugno 2017.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Di seguito viene fornita la composizione del capitale circolante netto del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	al 30 giugno 2018	al 31 dicembre 2017	al 30 giugno 2017
Crediti commerciali	64.007	45.178	54.396
Rimanenze	161.499	152.647	158.556
Debiti commerciali	(69.752)	(65.261)	(61.932)
Altre attività/(passività) correnti nette	(17.818)	(5.571)	(9.469)
Capitale Circolante Netto	137.936	126.993	141.551

Al fine di una miglior comprensione delle principali variazioni del Capitale Circolante Netto, in considerazione della già citata “ciclicità stagionale”, di seguito si espongono i commenti confrontando i dati al 30 giugno 2018 rispetto al 30 giugno 2017.

Il Capitale Circolante Netto al 30 giugno 2018 registra complessivamente un decremento pari ad Euro 3.615 migliaia rispetto al dato del 30 giugno 2017.

La variazione è riconducibile ai seguenti molteplici fattori:

- incremento pari ad Euro 2.943 migliaia del saldo delle “Rimanenze”, con un’incidenza percentuale rispetto ai Ricavi Netti degli ultimi 12 mesi pari al 30,2%, sostanzialmente in linea con il dato del 31 dicembre 2017 (incidenza pari al 29,8%).

Si evidenzia come la voce materie prime registra un incremento di Euro 1.418 migliaia, passando da Euro 28.327 migliaia al 30 giugno 2017 ad Euro 29.745 migliaia al 30 giugno 2018 (saldo stabile rispetto al 31 dicembre 2017). I prodotti finiti ed i semilavorati passano da Euro 130.229 migliaia al 30 giugno 2017 ad Euro 131.754 migliaia al 30 giugno 2018, con un incremento di Euro 1.525 migliaia, attribuibile principalmente alla crescita della rete dei punti vendita gestiti direttamente.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	al 30 giugno 2018	al 31 dicembre 2017	al 30 giugno 2017
Materie Prime	29.745	29.545	28.327
Prodotti Finiti e Semilavorati	131.754	123.102	130.229
Rimanenze	161.499	152.647	158.556



- incremento pari ad Euro 9.611 migliaia del saldo dei “Crediti commerciali”, con un’incidenza percentuale rispetto ai Ricavi Netti degli ultimi 12 mesi pari al 12,0%, in leggero aumento rispetto al 30 giugno 2017 quando l’incidenza era pari al 11,3%. Si evidenzia che l’andamento della gestione dei crediti è particolarmente sano ed il livello assolutamente contenuto delle perdite su crediti registrato negli ultimi anni ne è testimonianza. Per un dettaglio relativo all’analisi dei crediti si rinvia a quanto esposto in nota integrativa alla Nota 6.
- incremento del saldo dei “Debiti commerciali”, che passano da Euro 61.932 migliaia al 30 giugno 2017 ad Euro 69.752 migliaia al 30 giugno 2018, con un aumento di Euro 7.820 migliaia. Il saldo del 30 giugno 2018 risente principalmente dell’aumento fisiologico dei principali costi, correlati all’aumento del volume del business del primo semestre (materie prime sussidiarie e di consumo +Euro 3.677 migliaia, lavorazioni esterne +Euro 4.145 migliaia e pubblicità ed altre spese commerciali +Euro 2.204 migliaia). L’aumento delle tre voci di costo, nel semestre pari ad Euro 10,0 milioni, si è realizzato in misura preponderante nel secondo trimestre 2018 (Euro 6,7 milioni).
- incremento del saldo passivo della voce “Altre attività/(passività) correnti nette”, che al 30 giugno 2017 era pari ad Euro 9.469 migliaia mentre al 30 giugno 2018 si attesta ad Euro 17.818 migliaia, aumentando per un importo pari ad Euro 8.349 migliaia.

La principale variazione è riconducibile alla valutazione dei *fair value* sugli strumenti derivati di copertura del rischio di cambio⁽¹⁾ (al 30 giugno 2018 registrano complessivamente un saldo passivo pari ad Euro 3.891 migliaia mentre al 30 giugno 2017 presentavano un saldo attivo pari ad Euro 5.738 migliaia).

IMMOBILIZZAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017 ed al 30 giugno 2017:

(In migliaia di Euro)	al 30 giugno 2018	al 31 dicembre 2017	al 30 giugno 2017
Immobilizzazioni Immateriali	37.829	30.995	33.585
Immobilizzazioni Materiali	121.757	115.676	113.229
Immobilizzazioni Finanziarie	7.089	6.298	7.142
Immobilizzazioni	166.675	152.969	153.956

Le Immobilizzazioni al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 166.675 migliaia, rispetto ad Euro 152.969 migliaia al 31 dicembre 2017, evidenziando un incremento netto di Euro 13.706 migliaia, pari al 9,0%.

Per un dettaglio sulla movimentazione intervenuta nel periodo si rinvia a quanto illustrato in nota integrativa.

(1) Si ricorda che il Gruppo si avvale della contabilizzazione dei citati strumenti derivati secondo le regole del “Cash Flow Hedge”, che prevede l’iscrizione dei *fair value* in una voce dell’attivo o passivo di Stato Patrimoniale (Attività o Passività per strumenti finanziari correnti) con contropartita una apposita riserva di Patrimonio Netto per la componente ritenuta efficace della variazione di *fair value* degli strumenti derivati, che sarà riversata a conto economico tra i ricavi al momento della manifestazione contabile delle transazioni oggetto di copertura.



INVESTIMENTI

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad Euro 10.502 migliaia, in immobilizzazioni materiali per un importo pari ad Euro 14.048 mentre il saldo delle immobilizzazioni finanziarie (nuove accensioni di depositi cauzionali al netto dei rimborsi ricevuti) risulta pari ad Euro 657 migliaia.

La seguente tabella indica gli investimenti ripartiti per tipologia e categoria effettuati dal Gruppo nel corso del 30 giugno 2018, del 31 dicembre 2017 e del 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	al 30 giugno 2018	al 31 dicembre 2017	al 30 giugno 2017
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	10.502	10.777	8.449
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	14.048	23.890	12.186
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie (*)	657	1.015	1.516
Totale Investimenti	25.207	35.682	22.151

(*) Depositi cauzionali netti (saldo dei versamenti effettuati al netto dei rimborsi ricevuti)

Come evidenziato in tabella gli investimenti nei primi sei mesi del 2018 risultano pari ad Euro 25.207 migliaia; si segnala altresì che nel suddetto valore non è ricompreso l'acquisto della quota di minoranza della partecipazione nella società controllata OOO Brunello Cucinelli RUS da parte della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A. per un importo pari ad Euro 6.510 migliaia, i cui effetti, in applicazione dei corretti principi contabili IFRS, sono stati contabilizzati tra le riserve di patrimonio netto. Per i dettagli dell'operazione si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre 2018".

In questa sede si ricorda che il piano di investimenti pluriennali ha come presupposto la salvaguardia dell'esclusività, del prestigio e della protezione del brand, sia nel canale "fisico" che in quello "on-line". A tal proposito, gli investimenti effettuati nel semestre sono riconducibili per circa 18,1 milioni ad investimenti di natura commerciale e per circa 7,1 milioni ad investimenti per la produzione, logistica e IT/Digital.

Più nel dettaglio, gli investimenti commerciali si riferiscono a selezionate aperture, rinnovo delle boutique esistenti e showroom, incremento delle superfici di vendita nei Luxury Department Store e ampliamenti di prestigiose boutique, posizionate nelle vie più rappresentative delle capitali del lusso. Tra queste ultime evidenziamo l'investimento, pari a circa la metà del totale sostenuto nel semestre, relativo alla nuova e più ampia boutique di Monte Carlo, inaugurata nel mese di luglio di quest'anno che, al pari dell'ampliamento del flagship di Milano - Montenapoleone nello scorso 2017, mette in atto il nostro progetto pluriennale di rappresentare in maniera sempre più completa ed esclusiva i nostri valori e la nostra "Solomeo".

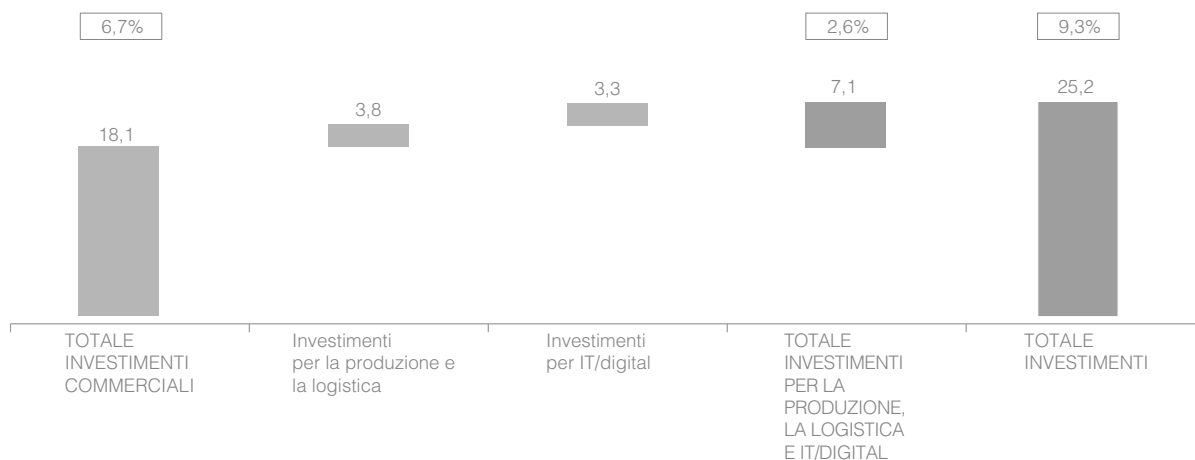


Gli investimenti IT/Digital assumono particolare rilievo (Euro 3.323 migliaia), strumentali alla volontà di sviluppare una tecnologia sempre all'avanguardia, supportando le piattaforme tecnologiche per la gestione delle boutique fisiche e della boutique on-line, oltre ai sistemi informativi, applicativi software e strutture logistiche per la gestione delle attività correlate.

Tra questi si segnala l'importante progetto iscritto tra le immobilizzazioni in corso al 30 giugno 2018 denominato "Fabbrica contemporanea", testimonianza della volontà di innovare tramite tecnologia, rafforzando però la "centralità della persona". Collaborano al progetto università e centri di ricerca tecnologici (Università di Perugia, MIT di Boston, Bocconi di Milano e IIT-Istituto italiano di tecnologia di Genova) e fornitori di tecnologia, con l'obiettivo di sviluppare una strategia basata sulla ricerca e sull'innovazione al fine di favorire la trasformazione del settore manifatturiero italiano verso nuovi sistemi di prodotto, processi e tecnologie, in accordo con le agende strategiche dell'Unione Europea. Nello specifico, il progetto sarà concluso nel mese di novembre 2018 con i soggetti coinvolti che proporranno un nuovo modello produttivo nel settore della moda (da applicare alle aziende dell'indotto del brand "Brunello Cucinelli"), dal disegno alle collezioni fino alla distribuzione, in un processo "accompagnato, e non dominato, dai nuovi sistemi".

Gli investimenti per la produzione e logistica (Euro 3.745 migliaia), supportano l'altissima artigianalità dei nostri manufatti, grazie al continuo rinnovamento degli impianti produttivi, che manteniamo sempre attuali, coniugando innovazione dei processi e altissima manualità, e rendono disponibili strutture logistiche adeguate per la gestione delle relative attività.

Di seguito si presentano in veste grafica gli investimenti sostenuti dal Gruppo nel primo semestre 2018 suddivisi per tipologia di destinazione:





INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La Posizione Finanziaria Netta richiesta dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi” è la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	al 30 giugno 2018	al 31 dicembre 2017	al 30 giugno 2017
A. Cassa e Assegni	(698)	(450)	(511)
B. Altre disponibilità liquide	(50.570)	(62.503)	(49.494)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	(1.959)
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(51.268)	(62.953)	(51.964)
E. Crediti finanziari correnti	(81)	(28)	(31)
F. Debiti bancari correnti	15.739	3.878	30.193
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	37.513	33.807	23.296
H. Altri debiti finanziari correnti	6.295	3.650	1.086
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	59.547	41.335	54.575
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	8.198	(21.646)	2.580
K. Debiti bancari non correnti	35.806	37.339	55.063
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	34	10	1.790
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	35.840	37.349	56.853
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	44.038	15.703	59.433

Al 30 giugno 2018 l’indebitamento finanziario del Gruppo Brunello Cucinelli diminuisce per Euro 15.395 migliaia rispetto al corrispondente valore del 30 giugno 2017 ed aumenta per Euro 28.335 migliaia rispetto al corrispondente valore del 31 dicembre 2017, in linea con le dinamiche di stagionalità dell’andamento dell’indebitamento finanziario netto, che da sempre prevede un livello più elevato al termine del secondo e terzo trimestre dell’esercizio, per poi ridiscendere nel quarto trimestre (31 dicembre).

Nel corso del primo semestre 2018 il Gruppo ha acceso nuovi finanziamenti a medio/lungo termine per complessivi 15,0 milioni di Euro e ne ha estinti per complessivi 12,8 milioni di Euro.

L’evoluzione della posizione finanziaria netta nel primo semestre 2018 è influenzata principalmente dagli investimenti per complessivi Euro 25,2 milioni, dall’acquisto della quota di minoranza della partecipazione nella controllata russa per complessivi Euro 6,5 milioni, dal pagamento di dividendi relativi alla distribuzione dell’utile 2017 per complessivi Euro 18,5 milioni e dalla riduzione delle imposte pagate per complessivi Euro 2,4 milioni da imputare, in maniera prevalente, al beneficio fiscale del c.d. “Patent Box”.



Si segnala infine che:

- la voce “H. Altri debiti finanziari correnti” si riferisce principalmente al debito finanziario relativo all’acquisto della quota di minoranza della OOO Brunello Cucinelli RUS, alla valorizzazione dell’opzione put per l’acquisto della quota di minoranza della Brunello Cucinelli Japan Co.,Ltd. ed alle passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse;
- la voce “M. Altri debiti non correnti” si riferisce al saldo della passività non corrente per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse.

PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Patrimonio netto al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	al 30 giugno 2018	al 31 dicembre 2017	al 30 giugno 2017
Capitale Sociale	13.600	13.600	13.600
Riserve	219.698	194.284	196.231
Risultato di Gruppo	26.082	51.117	19.580
Patrimonio Netto di Gruppo	259.380	259.001	229.411
Patrimonio Netto di Terzi	2.074	4.190	7.908
Patrimonio Netto	261.454	263.191	237.319

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro 13.600 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 68.000.000 di azioni ordinarie.

La composizione azionaria di Brunello Cucinelli S.p.A. alla data del 30 giugno 2018, così come risultante dalle comunicazioni trasmesse alle Società e alla Consob e dalle altre comunicazioni trasmesse al mercato, è riportata di seguito:

Azionista	Numero azioni	% su capitale ordinario
Fedone S.r.l.	34.680.000	51,00%
FMR Llc	6.800.000	10,00%
Oppenheimer Funds Inc	3.304.800	4,86%
Altri azionisti	23.215.200	34,14%
Totale	68.000.000	100,00%

Per una esaustiva descrizione dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia all’apposito schema di bilancio ed a quanto indicato alla Nota 12 delle Note esplicative.

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATI**

Si riporta nella tabella seguente il prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato dell'impresa controllante e il Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	
	Patrimonio Netto	Risultato
Bilancio della Capogruppo	277.941	31.125
Differenza tra patrimonio netto delle partecipazioni consolidate e valore di carico delle partecipazioni	3.767	793
Eliminazione effetti operazioni infragruppo	(35.737)	(6.723)
Eliminazione dividendi	-	(724)
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento	13.582	2.166
Altro	(173)	(555)
Totale di competenza del Gruppo	259.380	26.082
Patrimonio netto e risultato di terzi	2.074	(302)
Totale bilancio consolidato	261.454	25.780



INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Di seguito vengono riportati i principali indicatori economici e finanziari del Gruppo Brunello Cucinelli per i periodi considerati. Si sottolinea che i dati relativi al 30 giugno 2018 sono stati normalizzati per evidenziare l'effetto della stima del beneficio fiscale relativo al cosiddetto "Patent Box", mentre il 30 giugno 2017 riflette i dati esposti nello schema di bilancio.

INDICI DI REDDITIVITÀ

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività relativi al 30 giugno 2018 e 2017.

	30 giugno 2018	30 giugno 2017
ROE – <i>Utile netto dell'esercizio / Patrimonio netto medio dell'esercizio</i>	9,10%	8,57%
ROI – <i>Risultato operativo / Capitale investito medio netto dell'esercizio</i>	11,83%	10,82%
ROS – <i>Risultato operativo / Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	12,75%	12,49%

INDICI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

L'analisi della solidità mira ad accertare la capacità del Gruppo Brunello Cucinelli di mantenere nel medio-lungo periodo un costante equilibrio tra flussi monetari in uscita, causati dal rimborso delle fonti, e flussi monetari in entrata, provenienti dal recupero monetario degli impieghi, in modo da non compromettere l'equilibrio economico della gestione.

	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Rapporto – <i>Patrimonio netto / Totale Attivo</i>	54,39%	51,91%
Rapporto – <i>Totale Attività correnti / Totale Passività correnti</i>	177,55%	194,79%



INDICI DI ROTAZIONE

	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Indice di rotazione dei crediti <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Crediti commerciali medi</i>	4,9 volte	4,9 volte
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali <i>(Crediti commerciali medi / Ricavi delle vendite e delle prestazioni) (*) 180</i>	36,4	36,8
Indice di rotazione dei debiti <i>(Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo + Costi per servizi) / Debiti commerciali medi</i>	2,6 volte	2,6 volte
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali <i>(Deb. comm.i medi / (Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo. al netto var. rimanenze + Costi per servizi)) (*) 180</i>	66,8	67,5
Giorni medi di giacenza del magazzino <i>Rimanenze-Acconti / Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	104,7	113,5

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art 123-bis del TUF la Società è tenuta a redigere annualmente una relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo Brunello Cucinelli e che riporta le informazioni sugli assetti proprietari, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

La suddetta Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2018, è consultabile sul sito internet della Società <http://investor.brunellocucinelli.com/ita/> nella sezione "Governance".



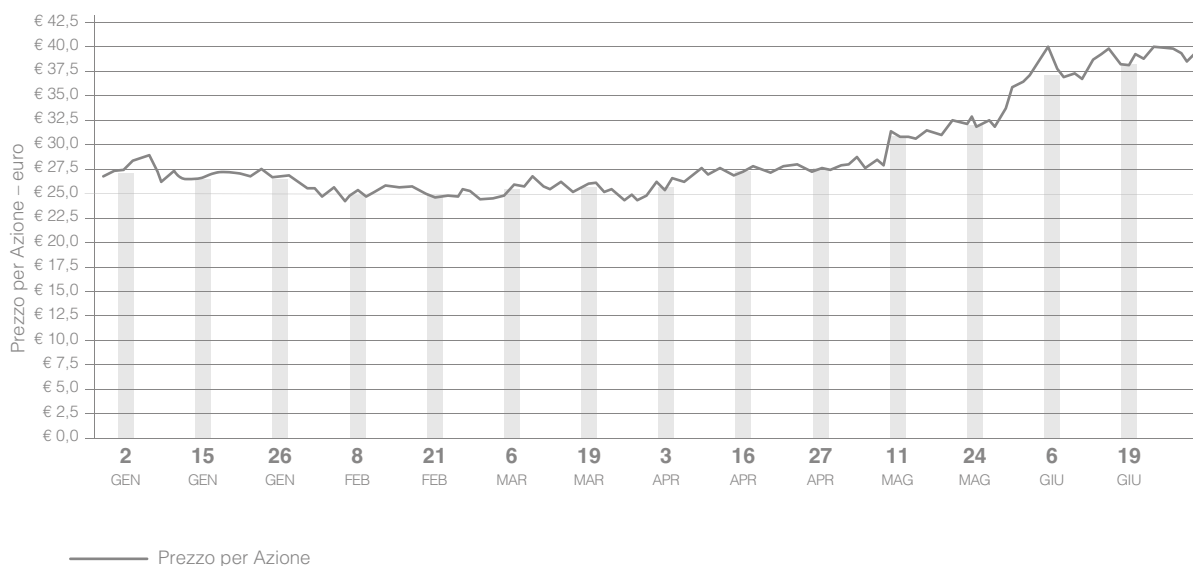
ANDAMENTO DEL TITOLO QUOTATO AL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO DI BORSA ITALIANA S.P.A.

Al 30 giugno 2018, ultimo giorno utile di quotazione del semestre, il prezzo ufficiale di chiusura del titolo Brunello Cucinelli è di Euro 38,25 (+393,5% rispetto ad Euro 7,75 per azione fissato in sede di IPO, +41,6% rispetto al valore di chiusura dell'esercizio 2017, pari a Euro 27,01). La capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro 2.601.000 migliaia.

Di seguito si presentano i dati registrati dal titolo ed il suo andamento nel periodo 01 gennaio 2018 – 30 giugno 2018:

	Euro	Data
Prezzo IPO	7,75	-
Prezzo Minimo ⁽¹⁾	24,70	6-feb-18
Prezzo Massimo ⁽¹⁾	39,20	25-giu-18
Prezzo Ufficiale	38,25	30-giu-18
Capitalizzazione	2.601.000.000	30-giu-18
Numero azioni in circolazione	33.320.000	30-giu-18
Free Float	1.274.490.000	30-giu-18

(1): Prezzi minimo e massimo registrati nel corso della negoziazione del giorno e pertanto non coincidenti con i prezzi ufficiali e di riferimento alla stessa data





FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2018

Cessione di azioni della Società da parte di Fedone S.r.l.

In data 9 gennaio 2018 Fedone S.r.l., socio di controllo della Società, ha ceduto n. 4.080.000 azioni della Società, pari al 6,00% del capitale della medesima, attraverso una procedura di *accelerated bookbuilding* riservata a investitori Istituzionali. Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ha agito in qualità di *Sole Bookrunner* per l'operazione. Come comunicato al mercato in pari data, Fedone ha confermato l'impegno di mantenere il controllo della Società nel lunghissimo periodo mantenendo la maggioranza assoluta delle azioni.

A seguito del completamento dell'operazione Fedone S.r.l. detiene complessive n. 34.680.000 azioni ordinarie della Società, pari al 51,00% del capitale sociale della stessa.

Acquisto fabbricato industriale da parte della società controllata Max Vannucci S.r.l.

In data 29 marzo 2018 la società controllata Max Vannucci S.r.l. ha acquistato per un importo pari ad Euro 1.530 migliaia, l'immobile industriale sito nel Comune di Corciano, già da tempo utilizzato in locazione dalla stessa per l'esercizio della propria attività produttiva.

La parte venditrice è stata la società Solomeo S.r.l., parte correlata di Brunello Cucinelli S.p.A. e, quindi, della stessa Max Vannucci s.r.l.. Conseguentemente l'operazione, essendo rilevante ai fini del Regolamento Consob n. 17221/2010, è stata soggetta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Brunello Cucinelli S.p.A. e alla applicazione della procedura per le operazioni tra parti correlate adottata dalla Capogruppo, che prevede, tra l'altro, la verifica di congruità del valore tramite perizia tecnica indipendente.

Assemblea dei Soci della Brunello Cucinelli S.p.A.

In data 19 aprile 2018 si è svolta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A.. L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e di destinare l'utile di esercizio quanto all'importo di Euro 18.360.000, assegnando agli azionisti un dividendo di Euro 0,27 per azione, e quanto all'importo di Euro 29.284.766, a nuovo mediante imputazione alla riserva di utili.

Costituzione della “Brunello Cucinelli Singapore Pte. Ltd.”

In data 9 maggio 2018 la Capogruppo ha versato il 51% del capitale nella società Brunello Cucinelli Singapore Pte. Ltd., pari a 51 mila Singapor Dollar. La restante parte del capitale è stata versata dal socio di minoranza Blubell (Asia) Ltd. Successivamente, in data 31 maggio 2018, la Capogruppo ha provveduto ad un aumento di capitale per 200 mila Singapor Dollar, aumentando conseguentemente la propria quota di possesso ad una percentuale pari al 83,67%.

La società controllata gestirà direttamente le due boutique, precedentemente gestite nel canale *wholesale* mono-marca, presenti nelle lussuose location di Orchard Road e Marina Bay Sands.

Acquisizione della quota di minoranza della “OOO Brunello Cucinelli RUS”

In data 5 giugno 2018 la Capogruppo ha acquistato il 38% del capitale della società controllata OOO Brunello Cucinelli RUS. Il prezzo di acquisto della partecipazione è stato fissato in Euro 6.510 migliaia, di cui Euro 3.546 migliaia versati contestualmente alla firma dell'accordo, Euro 600 migliaia in data 30 luglio 2018, mentre la restante parte (Euro 2.364 migliaia) sarà versata entro e non oltre il 30 aprile 2019.

Con tale operazione la Capogruppo detiene il 100% della società controllata russa. Si segnala che gli effetti della suddetta operazione sono stati contabilizzati tra le riserve di patrimonio netto consolidate, in applicazione dei corretti principi contabili IFRS.



RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per un dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti nel primo semestre 2018 si rinvia a quanto esposto nelle Note esplicative del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è dettagliatamente esposta nella sezione “Altre informazioni” delle Note esplicative alla quale si rimanda.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2018

Conversione in DOS della boutique di Copenhagen

In data 2 luglio 2018 è stata costituita “Brunello Cucinelli Denmark ApS”, controllata interamente dal Gruppo, al fine di gestire direttamente la boutique nella città di Copenhagen, in precedenza gestita da un partner locale con accordo commerciale wholesale monomarca.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati molto positivi del primo semestre 2018 si accompagnano a un’atmosfera di sana positività e soprattutto fortissima creatività, all’interno del concreto progetto di crescita “umana e sostenibile” dell’azienda.

Il nostro desiderio di essere “speciali” e “contemporanei”, sia nell’offerta di collezione, che nei rapporti con tutte le nostre “Umane Risorse”, rappresenta il fondamento sul quale poggia la sostenibilità della crescita e la ricerca del “sano profitto”.

Essere “speciali” e “contemporanei” permette di mantenere esclusività e allure, costantemente ricercate dal cliente finale di altissima fascia, che desidera di qualcosa di unico, manufatti di altissima qualità e artigianalità, caratterizzati da un gusto “giovane” e “moderno”, che sempre cerchiamo di valorizzare con l’attento lavoro del nostro Visual Merchandising.

Continuiamo a gestire la nostra impresa con i medesimi valori e la stessa filosofia, perseguendo sani obiettivi di crescita, dei ricavi e dei profitti, e il buon andamento delle vendite Autunno Inverno ci porta a confermarci la nostra positività per la seconda parte dell’anno. Immaginiamo quindi un 2018 in crescita a doppia cifra sia dell’EBITDA che dei profitti.



L'ottimo riscontro sulle collezioni Primavera Estate 2019 sia dell'uomo, vendite ormai concluse, che della donna in piena campagna, ci porta ad avere una visione molto positiva per il 2019 dove immaginiamo una crescita a doppia cifra.

Uno sviluppo importante, che vogliamo cogliere appieno, nel rispetto dei valori fondanti della nostra impresa: qualità del prodotto, sempre di alta manualità, equilibrio della crescita - che immaginiamo sempre saggiamente bilanciata tra Uomo e Donna, tra vendite in Europa, Occidente e Oriente e tra diversi canali di vendita – e nostra filosofia industriale, con al centro il rispetto, il sostegno e l'amore per la nostra terra.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cav. Lav. Brunello Cucinelli



PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2018



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2018

<i>(In migliaia di Euro)</i>	NOTE	30 giugno 2018	di cui con parti correlate	31 dicembre 2017	di cui con parti correlate	30 giugno 2017	di cui con parti correlate
Attività non correnti							
Avviamento	1	7.045		7.045		7.045	
Attività immateriali	2	30.784		23.950		26.540	
Immobili, impianti e macchinari	3	121.757	16.717	115.676	15.384	113.229	15.903
Altre attività finanziarie non correnti	4	7.089	32	6.298	32	7.142	32
Imposte differite attive	23	17.898		15.693		17.653	
Totale attività non correnti		184.573		168.662		171.609	
Attività correnti							
Rimanenze	5	161.499		152.647		158.556	
Crediti commerciali	6	64.007	11	45.178	45	54.396	4
Crediti tributari	7	1.799		2.777		1.176	
Altri crediti ed attività correnti	8	13.429		12.923		13.691	
Altre attività finanziarie correnti	9	81		28		1.990	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	51.268		62.953		50.005	
Attività per strumenti finanziari derivati correnti	11	364		4.856		5.767	
Totale attività correnti		292.447		281.362		285.581	
Totale attività		477.020		450.024		457.190	



<i>(In migliaia di Euro)</i>	NOTE	30 giugno 2018	di cui con parti correlate	31 dicembre 2017	di cui con parti correlate	30 giugno 2017	di cui con parti correlate
Patrimonio netto							
Patrimonio netto di gruppo							
Capitale sociale	12	13.600		13.600		13.600	
Riserva sovrapprezzo azioni	12	57.915		57.915		57.915	
Altre riserve	12	161.783		136.369		138.316	
Risultato netto di Gruppo		26.082		51.117		19.580	
Totale patrimonio netto di gruppo		259.380		259.001		229.411	
Patrimonio netto di terzi							
Capitale e riserve di terzi	12	2.376		2.822		7.636	
Risultato netto di pertinenza di terzi	12	(302)		1.368		272	
Totale patrimonio netto di terzi		2.074		4.190		7.908	
Totale patrimonio netto		261.454		263.191		237.319	
Passività non correnti							
Passività per benefici a dipendenti	13	3.187		3.184		3.080	
Fondi per rischi ed oneri	14	846		891		804	
Debiti verso banche non correnti	15	35.806		37.339		55.063	
Debiti finanziari non correnti	16	-		-		1.718	
Altre passività non correnti	17	11.518		10.571		9.445	
Imposte differite passive	23	1.466		2.115		3.079	
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	11	34		10		72	
Totale passività non correnti		52.857		54.110		73.261	
Passività correnti							
Debiti commerciali	18	69.752	357	65.261	412	61.932	216
Debiti verso banche correnti	19	53.252		37.685		53.489	
Debiti finanziari correnti	20	6.066		3.297		698	
Debiti tributari	21	5.261		1.434		4.388	
Passività per strumenti finanziari derivati correnti	11	4.484		379		417	
Altre passività correnti	22	23.894	79	24.667	36	25.686	48
Totale passività correnti		162.709		132.723		146.610	
Totale passività		215.566		186.833		219.871	
Totale patrimonio netto e passività		477.020		450.024		457.190	

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018**

	NOTE	Semestre chiuso al 30 giugno			
		2018	di cui con parti correlate	2017 restated	di cui con parti correlate
<i>(In migliaia di Euro)</i>					
Ricavi netti	24	269.486	9	247.238	7
Altri ricavi operativi	24	584	22	1.176	15
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		270.070		248.414	
Costi per materie prime e materiali di consumo	25	(41.679)	(44)	(37.919)	(4)
Costi per servizi	26	(132.940)	(1.466)	(121.791)	(1.408)
Costo del personale	27	(46.973)	(374)	(43.392)	(251)
Altri costi operativi	28	(2.829)		(2.557)	
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni	29	1.080		697	
Ammortamenti	30	(11.793)		(10.567)	
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	31	(496)		(1.860)	
Totale costi operativi		(235.630)		(217.389)	
Risultato operativo		34.440		31.025	
Oneri finanziari	32	(17.102)		(13.115)	
Proventi finanziari	33	15.895		10.079	
Risultato ante imposte		33.233		27.989	
Imposte sul reddito	23	(7.453)		(8.137)	
Risultato del periodo		25.780		19.852	
Risultato di Gruppo	12	26.082		19.580	
Risultato di Terzi	12	(302)		272	
Utile per azione base	34	0,38356		0,28794	
Utile per azione diluito	34	0,38356		0,28794	

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	NOTE	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2018	2017
Risultato Netto dell'esercizio (A)		25.780	19.852
<i>Altre componenti di conto economico complessivo:</i>			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio		(2.498)	1.419
Cash flow hedge	12	(4.215)	6.354
Effetto fiscale	12	1.011	(1.525)
Effetto variazione riserva di cash flow hedge	12	(3.204)	4.829
Differenze di conversione di bilanci esteri		415	(2.523)
Utili/(Perdite) su cambi da investimenti netti in gestioni estere		383	(1.166)
Effetto fiscale		(92)	279
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:	12	(40)	(18)
Rimisurazione sui piani a benefici definiti (IAS 19)		(52)	(18)
Effetto fiscale		12	-
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)		(2.538)	1.401
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A) + (B)		23.242	21.253
<i>Attribuibili a:</i>			
Gruppo		23.405	21.347
Terzi		(163)	(94)

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	NOTE	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2018	2017
Flusso di cassa da attività operative			
Utile netto dell'esercizio	12	25.780	19.852
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative:</i>			
Ammortamenti	30	11.793	10.567
Accantonamenti a Passività per benefici ai dipendenti		43	32
Accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri / fondo obsolescenza / fondo svalutazione crediti		520	1.858
Variazione delle Altre passività non correnti		672	2.100
Minusvalenze / (Plusvalenze) da cessione immobilizzazioni		(15)	138
Pagamenti di Passività per benefici ai dipendenti		(94)	(44)
Pagamenti per Fondi per rischi ed oneri		-	(295)
Variazione netta di Imposte differite attive e passive		(1.892)	(2.970)
Variazione di fair value strumenti finanziari		4.406	(2.502)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>			
Crediti commerciali	6	(18.797)	(5.970)
Rimanenze	5	(7.361)	(7.218)
Debiti commerciali	18	2.094	3.394
Altre attività e passività correnti		3.826	7.577
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività operative (A)		20.975	26.519
Flusso di cassa da attività di investimento			
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	3	(14.006)	(12.106)
Investimenti in Attività immateriali	2	(10.502)	(1.404)
Investimenti in Attività finanziarie	4	(657)	(1.253)
Cessione di Immobili, impianti e macchinari e <i>key money</i>		390	348
Acquisizione OOO Brunello Cucinelli RUS, al netto della cassa acquisita		-	(8.334)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)		(24.775)	(22.749)
Flusso di cassa dalle attività di finanziamento			
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine		14.987	35.000
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine		(12.838)	(9.504)
Erogazioni/(Rimborsi) finanziamenti a breve termine		-	(26.591)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine		14.498	13.945
Variazione netta delle passività finanziarie a lungo termine		-	(632)
Distribuzione di dividendi		(18.471)	(10.905)
Variazione di patrimonio netto		(6.478)	-
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)		(8.302)	1.313
Flusso di cassa complessivo (D=A+B+C)		(12.102)	5.083
Effetto dei cambi sulle disponibilità liquide nette (E)		417	(1.506)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (F)	10	62.953	46.428
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (G=D+E+F)	10	51.268	50.005
Informazioni aggiuntive:			
Interessi pagati		697	1.069
Imposte sul reddito pagate		4.442	6.756



PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018

<i>(In migliaia di Euro)</i>	NOTE	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovr. azioni	Riserva vers. soci c/capitale	Riserva da conver.ne	Altre riserve	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2018	12	13.600	2.720	57.915	-	(1.739)	135.388	51.117	259.001	4.190	263.191
Utile del periodo								26.082	26.082	(302)	25.780
Altri utili / (perdite)						565	(3.242)		(2.677)	139	(2.538)
Totale Utile / (perdita) complessiva		-	-	-	-	565	(3.242)	26.082	23.405	(163)	23.242
Destinazione utile del periodo	12						51.117	(51.117)	-	-	-
Distribuzione dividendi	12						(18.360)		(18.360)	(111)	(18.471)
Operazione under common control							(4.636)		(4.636)	(1.874)	(6.510)
Variazione area di consolidamento									-	32	32
Altri movimenti							(30)		(30)	-	(30)
Saldo al 30 giugno 2018	12	13.600	2.720	57.915	-	(1.174)	160.237	26.082	259.380	2.074	261.454

<i>(In migliaia di Euro)</i>	NOTE	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovr. azioni	Riserva vers. soci c/capitale	Riserva da conver.ne	Altre riserve	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2017	12	13.600	2.720	57.915	-	3.329	104.982	36.397	218.943	6.939	225.882
Utile del periodo								19.580	19.580	272	19.852
Altri utili / (perdite)						(3.042)	4.809		1.767	(366)	1.401
Totale Utile / (perdita) complessiva		-	-	-	-	(3.042)	4.809	19.580	21.347	(94)	21.253
Destinazione utile del periodo	12						36.397	(36.397)	-	-	-
Distribuzione dividendi	12						(10.880)		(10.880)	(25)	(10.905)
Variazione area di consolidamento: acquisizione 62% OOO Brunello Cucinelli RUS									-	1.088	1.088
Altri movimenti							1		1	-	1
Saldo al 30 giugno 2017	12	13.600	2.720	57.915	-	287	135.309	19.580	229.411	7.908	237.319



NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



1. CRITERI DI REDAZIONE

1.1 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche ed integrazioni, in base allo IAS 34 Bilanci intermedi ed è sottoposto a delibera degli amministratori del 28 agosto 2018.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato ed il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato, nonché le presenti note esplicative.

A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2017 e con i dati economici consolidati al 30 giugno 2017.

L'unità di valuta utilizzata è l'Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro se non diversamente indicato.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata presentano una classificazione finanziaria a liquidità crescente, dove:

- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi ed includono le Attività immateriali, Immobili, impianti e macchinari e attività finanziarie;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi ed oneri ed il TFR;
- le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine, dei fondi per rischi ed oneri e del TFR.

Lo schema di presentazione del conto economico consolidato segue una classificazione dei costi per natura di spesa.

Il rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006, negli schemi di bilancio, è data evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, ai fini di una migliore informativa e le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti sono evidenziate, quando significative, distintamente nei commenti del management e nell'informativa finanziaria.



1.2 ESPRESSIONE DI CONFORMITÀ AGLI IFRS

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo al 30 giugno 2018 è stato predisposto secondo il principio contabile internazionale concernente l'informativa infrannuale (IAS 34 Bilanci Intermedi). Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutte le informazioni richieste nel bilancio annuale e di conseguenza dovrà essere letto in concomitanza con il bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 pubblicato sul sito istituzionale www.brunellocucinelli.com sezione Investor Relations, Relazioni finanziarie.



2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A. e delle sue controllate italiane ed estere, nel loro insieme identificate come Gruppo Brunello Cucinelli, al 30 giugno 2018.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle situazioni contabili della Società e delle società da essa controllate, opportunamente rettificati per renderli conformi agli IFRS.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili) deve considerare tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- Accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- Diritti derivanti da accordi contrattuali;
- Diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo stesso. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico complessivo dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo Brunello Cucinelli, sono eliminati.

Le acquisizioni di società controllate sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (purchase method) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio.

Gli Utili ed il Patrimonio di terzi rappresentano la parte di utile o perdita e patrimonio relativi alle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato e del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata separatamente dagli utili e dal patrimonio del Gruppo.



Al 30 giugno 2018 il Gruppo Brunello Cucinelli non ha detenuto partecipazioni in società collegate (imprese collegate nelle quali il Gruppo detenga almeno il 20% dei diritti di voto ovvero eserciti un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative) o joint venture (definite come un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto, ai sensi dello IFRS 11).

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate, le informazioni al 30 giugno 2018 relative a denominazione, sede legale, quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dal Gruppo Brunello Cucinelli.

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale unità di valuta	Percentuale di controllo	
				Diretto	Indiretto
Brunello Cucinelli USA Inc.	Ardsley (NY) – USA	Dollaro americano	1.500	100,00%	
Brunello Cucinelli Europe S.r.l.	Corciano (PG) – Italia	Euro	100.000	100,00%	
Spri Brunello Cucinelli Belgium	Bruxelles – Belgio	Euro	20.000		100,00%
Sarl Brunello Cucinelli France	Parigi – Francia	Euro	200.000	2,00%	98,00%
Brunello Cucinelli GmbH	Monaco – Germania	Euro	200.000	2,00%	98,00%
Brunello Cucinelli USA Retail LLC	Ardsley (NY) – USA	Dollaro americano	1.182.967		70,00%
Brunello Cucinelli Retail Spain SL	Madrid – Spagna	Euro	200.000	5,00%	95,00%
Brunello Cucinelli Suisse SA	Lugano – Svizzera	Franco Svizzero	223.000	1,79%	87,89%
Max Vannucci S.r.l.	Perugia – Italia	Euro	118.000		75,50%
Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd.	Tokyo – Giappone	Yen Giapponese	330.000.000	75,00%	
Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH	Monaco – Germania	Euro	200.000		70,00%
Brunello Cucinelli Netherlands B.V.	Amsterdam – Olanda	Euro	200.000	2,00%	98,00%
Brunello Cucinelli (Sichuan) Fashion Co., Ltd.	Chengdu – Cina	RMB	186.000.600	100,00%	
Brunello Cucinelli Hellas SA	Atene – Grecia	Euro	24.000		51,00%
Brunello Cucinelli Austria GmbH	Vienna – Austria	Euro	35.000	2,00%	98,00%
Brunello Cucinelli (England) Ltd.	Londra – Regno Unito	Sterline	700		100,00%
Brunello Cucinelli Hong Kong Ltd.	Hong Kong	Dollaro Hong Kong	2.000.000	100,00%	
Brunello Cucinelli (Macau) Fashion Co., Ltd.	Macao	MOP	22.847.312	98,00%	2,00%
Pinturicchio S.r.l.	Corciano (PG) – Italia	Euro	100.000	2,00%	98,00%
Brunello Cucinelli Brasil LTDA	San Paolo – Brasile	Real	8.700.000	98,00%	2,00%
SAS White Flannel	Cannes – Francia	Euro	50.000		70,00%
SAM Brunello Cucinelli Monaco	Principato di Monaco	Euro	150.000		68,67%
Brunello Cucinelli Canada Ltd.	Vancouver – Canada	Dollaro canadese	100	70,00%	
SAS Brunello Cucinelli France Resort	Courchevel – Francia	Euro	100.000		70,00%
OOO Brunello Cucinelli RUS	Mosca – Russia	Rublo	15.000.000	100,00%	
Brunello Cucinelli Singapore Pte. Ltd.	Singapore	Dollaro Singapore	300.000	83,67%	



Nel corso del primo semestre 2018 l'area di consolidamento si è modificata in seguito alla costituzione della società "Brunello Cucinelli Singapore Pte. Ltd.". Per una descrizione dell'operazione si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre 2018".



3. PRINCIPI CONTABILI

3.1 PREMESSA

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo al 30 giugno 2018 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 agosto 2018.

3.2 CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, redatto ai sensi dell'articolo 154 *ter* del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), omologati dall'Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, disponibile anche sul sito internet.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2018. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

La natura e gli effetti di questi cambiamenti sono illustrati nel seguito. Sebbene questi nuovi principi e modifiche si applichino per la prima volta nel 2018, non hanno un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo né sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo. Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica.

3.3 NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI E MODIFICHE ADOTTATI DAL GRUPPO

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il Gruppo applica, per la prima volta, dal 1 Gennaio 2018 l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con clienti e l'IFRS 9 Strumenti finanziari che richiedono la riesposizione dei bilanci precedenti nel caso di applicazione retrospettiva piena. Come richiesto dallo IAS 34, la natura e gli effetti di questi cambiamenti sono esposti nel seguito.



IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers

L'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti, e sostituisce tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi (IAS 18, IAS 11, IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31). L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di beni o servizi al cliente. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata. È consentita l'applicazione anticipata.

Il Gruppo ha applicato il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria, utilizzando il metodo della piena applicazione retrospettiva. Il Gruppo ha intrapreso un'analisi per una valutazione dell'impatto dell'IFRS 15 simulando l'applicazione dello standard a pratiche commerciali e contratti appartenenti ai principali flussi di ricavi (revenue stream) retail, wholesale monomarca e wholesale multimarca identificati a livello di Gruppo. Tale valutazione è stata completata nel corso del 2017.

Nell'applicazione dell'IFRS 15, il Gruppo ha considerato i seguenti punti:

a) Vendita di beni settore retail

Il Gruppo, dall'applicazione dell'IFRS 15 ai contratti con i clienti nei quali la vendita dei beni è la sola obbligazione, non ha rilevato un impatto significativo sui ricavi e sul conto economico del Gruppo nelle aree geografiche Italia, Europa e Greater China.

Per quanto riguarda, invece, le aree geografiche Nord America e Resto del Mondo il Gruppo dall'applicazione dell'IFRS 15 per alcune tipologie contrattuali, ha rilevato un incremento analogo dei ricavi netti e dei costi per servizi senza alcuna variazione nel valore degli utili a nuovo al 31 dicembre 2017.

In queste aree geografiche, infatti, il Gruppo vende i propri prodotti per il tramite di department store che agiscono come agenti e che riaddebitano al Gruppo i corrispettivi per i servizi resi (affitto dei locali, eventi pubblicitari, di marketing etc.) in relazione al valore dei beni ceduti al cliente finale. In questi contratti, infatti, il department store non è considerato come il responsabile principale dell'adempimento della promessa di fornire i beni al cliente finale.

Inoltre il department store non ha il potere discrezionale nel definire il prezzo dei beni ceduti ai clienti.

Conseguentemente l'applicazione dell'IFRS 15 ha previsto, per queste tipologie contrattuali, l'esposizione dei ricavi lordi delle vendite e la separata indicazione tra i costi dei servizi resi dal department store essendo questi ultimi prestazioni di fare distinte rispetto alle vendite di prodotti ai clienti finali.

L'impatto dell'adozione dell'IFRS 15 al 30 giugno 2017 è risultato il seguente:

- aumento dei ricavi netti di Euro 3.911 migliaia;
- aumento dei costi per servizi di Euro 3.911 migliaia.

Il Gruppo ha rilevato che il riconoscimento dei ricavi avviene nel momento in cui il controllo dell'attività è stato trasferito al cliente, generalmente al momento della consegna del bene similmente a quanto già accade secondo gli standards attualmente applicabili (riconoscimento dei ricavi in un determinato momento – “revenue recognition at a point in time”).



b) Corrispettivo variabile – diritto di reso

Il Gruppo riconosce il diritto di reso solo in casistiche residuali ed ancillari rispetto all'ordinario svolgimento del rapporto commerciale in essere con i propri clienti. Conseguentemente, l'analisi dei contratti con i clienti che prevedono un diritto di reso dei beni venduti entro uno specifico periodo di tempo, non ha rilevato un impatto significativo dall'applicazione dell'IFRS 15. Quando un contratto con un cliente prevede un diritto di reso dei beni, il Gruppo valuta il corrispettivo variabile secondo quanto previsto dall'IFRS 15.

c) Presentazione ed informativa richiesta

Le disposizioni dell'IFRS 15 in tema di presentazione e di informativa richiesta, fondamentalmente nuova, sono più dettagliate rispetto a quelle dei precedenti principi. Tuttavia considerando che dall'analisi dei contratti e delle revenues stream, è emersa la predominanza dell'applicazione di un riconoscimento dei ricavi per la cessione dei prodotti in un determinato momento ("revenue recognition at a point in time"), nonché visti gli esiti delle attività di assessment condotte che non hanno identificato giudizi di stima significativi, non è emersa la necessità d'inserimento di informativa aggiuntiva.

Come richiesto per il bilancio consolidato semestrale abbreviato, il Gruppo ha infatti disaggregato i ricavi derivanti da contratti con la clientela in categorie che rappresentano come la natura, l'ammontare, le tempistiche e le incertezze dei ricavi e dei flussi di cassa sono condizionati da fattori economici: per l'informativa disaggregata sui ricavi si faccia riferimento alla Nota 24.

IFRS 9 Strumenti finanziari

Nel Luglio 2015, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Il Gruppo ha adottato il nuovo principio dalla data di entrata in vigore e non ha riesposto l'informativa comparativa in quanto non sono stati rilevati impatti significativi sul proprio prospetto della situazione patrimoniale/finanziaria e patrimonio netto.

Classificazione e valutazione

Il Gruppo non ha rilevato impatti significativi sul proprio bilancio e patrimonio netto conseguenti all'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9. Il Gruppo continua, quindi, a valutare a fair value tutte le attività finanziarie attualmente contabilizzate a fair value. I finanziamenti, così come i crediti commerciali, sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali dei flussi di cassa riferiti all'incasso delle quote capitale ed interessi. Il Gruppo ha analizzato le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali di questi strumenti ed ha concluso che rispettano i criteri per la valutazione al costo ammortizzato in accordo con l'IFRS 9. Non è stato quindi necessario procedere ad una riclassifica di questi strumenti finanziari.



a) Perdita di valore

L'IFRS 9 richiede che il Gruppo registri le perdite su crediti attese su tutte le obbligazioni in portafoglio, finanziamenti e crediti commerciali, avendo come riferimento o un periodo di 12 mesi o la intera durata contrattuale dello strumento.

Il Gruppo applica l'approccio semplificato e registra le perdite attese su tutti i crediti commerciali in base alla durata residua, definendo un criterio per lo stanziamento basato sull'esperienza storica delle singole società del Gruppo relativamente alle perdite su crediti, rettificato anche per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico. Il Gruppo, infatti, nel corso del 2017, ha analizzato la percentuale storica di insolvenza del proprio portafoglio clienti ed ha integrato tali informazioni storiche con quelle già utilizzate nella procedura valutativa in essere. Il Gruppo già effettuava un'analisi di rischio specifica per categoria di credito in base al rischio Paese, alla durata residua ed alle procedure di recupero utilizzate. Pertanto, le disposizioni dell'IFRS 9 non hanno determinato impatti complessivamente significativi sul patrimonio netto del Gruppo.

b) Hedge accounting

Il Gruppo ha stabilito che tutte le relazioni di copertura esistenti, che sono attualmente designate come coperture efficaci, continuano a qualificarsi per l'hedge accounting in accordo con l'IFRS 9. Dato che l'IFRS 9 non modifica il principio generale in base al quale un'entità contabilizza i rapporti di copertura efficaci, l'applicazione dei requisiti richiesti dall'IFRS 9 ai fini della definizione delle coperture non ha avuto impatti significativi sul bilancio del Gruppo.

3.4 PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI EMANATI MA NON ANCORA IN VIGORE

IFRS 16 Leases

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC-15 Leasing operativo – Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di “scarso valore” (ad esempio i personal computer) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti del leasing (cioè la passività per leasing) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

La contabilizzazione prevista dall'IFRS 16 per i locatari è sostanzialmente invariata rispetto all'odierna contabilizzazione in accordo allo IAS 17. I locatari continueranno a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione previsto dallo IAS 17 e distinguendo tra due tipologie di leasing: leasing operativi e leasing finanziari.



L'IFRS 16 richiede ai locatari ed ai locatori un'informativa più estesa rispetto allo IAS 17.

L'IFRS 16 entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2019 o successivamente. E' consentita l'applicazione anticipata, ma non prima che l'entità abbia adottato l'IFRS 15. Un locatario può scegliere di applicare il principio utilizzando un approccio pienamente retrospettivo o un approccio retrospettivo modificato. Le disposizioni transitorie previste dal principio consentono alcune facilitazioni.

I principali impatti sul bilancio consolidato del Gruppo, attualmente in corso di stima e valutazione, sono i seguenti:

- situazione patrimoniale e finanziaria: incremento delle attività non correnti per l'iscrizione del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione" in contropartita di maggiori debiti di natura finanziaria;
- conto economico: diversa qualificazione e classificazione dei costi: ammortamento del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione" ed "interessi passivi" rispetto agli "Affitti passivi", come da IAS 17 con conseguente impatto positivo sulla redditività;
- indicatori alternativi di performance: la diversa qualificazione e classificazione dei costi avrà un impatto sull'EBITDA, sul capitale investito netto, sull'Indebitamento Finanziario Netto, oltre che sugli altri indicatori economici e finanziari.

Nel 2018 il Gruppo proseguirà nella definizione degli effetti potenziali dell'IFRS 16 sul proprio bilancio consolidato analizzando anche eventuali altri impatti su poste di bilancio strettamente correlate ai contratti di leasing.

3.5 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede agli amministratori della Capogruppo di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. I principali processi di stima e valutazione discrezionale sono relativi alla rilevazione e valutazione delle voci di bilancio di seguito indicate.

Imposte differite attive

Le Imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate che dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Passività per benefici ai dipendenti (Trattamento di fine rapporto – "TFR") e accantonamenti al fondo indennità suppletiva

La valutazione del Trattamento di Fine Rapporto e del fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti per le società italiane del Gruppo è effettuata utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i tassi di *turnover* e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza.



Rettifiche di valore sui Crediti

Le rettifiche di valore sui crediti rappresentano la miglior stima possibile effettuata dal management, in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio, al fine di ricondurre il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo.

Periodo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e impairment test

Gli ammortamenti dei beni a vita utile definita delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni immateriali e i dati previsionali utilizzati ai fini degli impairment test richiedono una valutazione discrezionale da parte degli amministratori, che a ogni data di bilancio viene rivista al fine di verificare che gli importi iscritti siano rappresentativi della miglior stima dei costi che eventualmente saranno affrontati dal Gruppo e, nel caso in cui si rilevino variazioni significative, gli importi vengono rivisti ed aggiornati.

Per quanto riguarda l'impairment test si rimanda a quanto indicato al paragrafo "Perdita di valore delle attività (impairment)" esposto di seguito nella presente nota integrativa al bilancio.

Strumenti finanziari derivati

La valutazione degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni. La modalità di determinazione del *fair value* e di gestione dei rischi inerenti i contratti derivati per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso di interesse sono illustrati all'apposito paragrafo "Strumenti finanziari derivati" della presente nota integrativa. Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni sono iscritti immediatamente in bilancio.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente.

3.6 CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO E DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico.

Le poste non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione.

La conversione in Euro dei bilanci delle società estere oggetto di consolidamento viene effettuata secondo il metodo dei cambi correnti, che prevede l'utilizzo del cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per la conversione delle poste patrimoniali ed il cambio medio dell'anno per le voci del conto economico.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate direttamente a Patrimonio netto e sono espresse separatamente in un'apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate a Patrimonio netto sono rilevate a conto economico.



I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi		Cambi di fine periodo		
	30 giugno 2018	30 giugno 2017	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2017
Dollaro americano	1,2104	1,083022	1,1658	1,1993	1,1412
Franco svizzero	1,1697	1,076638	1,1569	1,1702	1,093
Yen giapponese	131,6057	121,780393	129,04	135,01	127,75
Renmimbi (Yuan)	7,7086	7,444833	7,717	7,8044	7,7385
Sterlina	0,87977	0,86059	0,88605	0,88723	0,87933
Dollaro Hong Kong	9,4863	8,419925	9,1468	9,372	8,9068
Real	4,1415	3,443113	4,4876	3,9729	3,76
Dollaro canadese	1,5457	1,445293	1,5442	1,5039	1,4785
Rublo	71,9601	62,78037	73,1582	69,392	67,5449
Dollaro singapore	1,5737	*	1,5896	*	*

3.7 STAGIONALITÀ O CICLICITÀ DELLE OPERAZIONI INTERMEDIE

Il Gruppo Brunello Cucinelli svolge un'attività che nel corso dell'anno, pur non evidenziando profonde variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive, risente della non perfetta omogeneità nei diversi mesi dell'anno del flusso di ricavi e di costi derivanti dall'attività industriale. Inoltre il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici della vendita *retail*.

Per tali motivi, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari semestrali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del semestre come quota proporzionale dell'intero esercizio. Si rinvia anche alla Relazione sulla Gestione per una ulteriore descrizione dei fenomeni di "stagionalità".

3.8 SEGMENTI OPERATIVI

Ai fini dell'IFRS 8 "Operating segments", l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in un unico segmento operativo.



4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

Nota 1. Avviamento

La composizione della voce Avviamento al 30 giugno 2018, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2017, è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Avviamento	7.045	7.045	-
Totale Avviamento	7.045	7.045	-

La voce Avviamento al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro 7.045 migliaia ed è riconducibile alla aggregazione aziendale intervenuta nel 2017 per l'acquisizione del 62% della società OOO Brunello Cucinelli RUS.

Al 30 giugno 2018 non si sono registrati movimenti. Nel corso del periodo non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore.

Nota 2. Attività immateriali

La composizione della voce Attività immateriali al 30 giugno 2018, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2017, è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.050	5.667	383
Key money	22.974	17.531	5.443
Altre immobilizzazioni immateriali	5	10	(5)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.755	742	1.013
Totale Attività immateriali	30.784	23.950	6.834

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Attività immateriali al 30 giugno 2018, comparato con gli stessi valori al 31 dicembre 2017, è di seguito evidenziato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018			31 dicembre 2017		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.795	(10.745)	6.050	15.092	(9.425)	5.667
Key money	46.497	(23.523)	22.974	38.678	(21.147)	17.531
Altre immobilizzazioni immateriali	50	(45)	5	50	(40)	10
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.755	-	1.755	742	-	742
Totale Attività immateriali	65.097	(34.313)	30.784	54.562	(30.612)	23.950



La voce Attività immateriali al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro 30.784 migliaia ed è principalmente costituita dai *Key money* corrisposti per ottenere la disponibilità in locazione di immobili commerciali situati in luoghi di prestigio subentrando a contratti esistenti od ottenendo il recesso dei conduttori in modo da poter ottenere nuovi contratti con i locatori.

La movimentazione del valore netto contabile della voce Attività immateriali per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Key money	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Attività immateriali
Saldo al 01 gennaio 2018	5.667	17.531	10	742	23.950
Incrementi	1.711	7.355	-	1.436	10.502
Decrementi netti	-	-	-	-	-
Differenze di traduzione	21	24	-	-	45
Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
Riclassifiche	48	375	-	(423)	-
Variazione Area di Consolidamento	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1.397)	(2.311)	(5)	-	(3.713)
Saldo al 30 giugno 2018	6.050	22.974	5	1.755	30.784

Gli investimenti del semestre sono pari a Euro 10.502, di cui Euro 7.355 migliaia relativi a Key money; ulteriori Euro 2.982 migliaia si riferiscono al progetto di rinnovamento dei sistemi di Information Technology e IT/Digital, che risultano capitalizzati nelle voci “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” (quanto ad Euro 1.547 migliaia) ed “Immobilizzazioni in corso e acconti” (quanto ad Euro 1.435 migliaia). Segnaliamo che questa ultima voce contiene anche gli investimenti riferibili al progetto denominato “Fabbrica contemporanea”, per complessivi Euro 604 migliaia, che si concluderà nel secondo semestre 2018.

Nel corso del periodo non sono emerse ulteriori indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle Attività immateriali.

**Nota 3. Immobili, impianti e macchinari**

La composizione della voce Immobili, Impianti e Macchinari al 30 giugno 2018, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2017, è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Terreni	4.718	4.201	517
Fabbricati	44.064	43.427	637
Migliorie su beni di terzi	50.723	48.697	2.026
Impianti e macchinari	3.646	3.304	342
Attrezzature industriali e commerciali	1.815	1.985	(170)
Altri beni	13.981	12.996	985
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.810	1.066	1.744
Totale Immobili, impianti e macchinari	121.757	115.676	6.081

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2018, comparato con gli stessi valori al 31 dicembre 2017, è di seguito evidenziato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018			31 dicembre 2017		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni	4.718	-	4.718	4.201	-	4.201
Fabbricati	52.466	(8.402)	44.064	51.062	(7.635)	43.427
Migliorie su beni di terzi	89.678	(38.955)	50.723	83.022	(34.325)	48.697
Impianti e macchinari	11.579	(7.933)	3.646	10.972	(7.668)	3.304
Attrezzature industriali e commerciali	6.902	(5.087)	1.815	6.223	(4.238)	1.985
Altri beni	26.497	(12.516)	13.981	24.067	(11.071)	12.996
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.810	-	2.810	1.066	-	1.066
Totale Immobili, impianti e macchinari	194.650	(72.893)	121.757	180.613	(64.937)	115.676



La movimentazione del valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 è di seguito evidenziata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Immob.ni in corso e acconti	Totale immobili, impianti e macchinari
Saldo al 01 gennaio 2018	4.201	43.427	48.697	3.304	1.985	12.996	1.066	115.676
Incrementi	517	1.189	5.787	834	705	2.408	2.608	14.048
Decrementi netti	-	-	(296)	(19)	(14)	(46)	-	(375)
Differenze di traduzione	-	-	649	2	5	114	7	777
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	(204)	(15)	-	(70)	-	(289)
Riclassifiche	-	216	572	11	-	72	(871)	-
Ammortamenti	-	(768)	(4.482)	(471)	(866)	(1.493)	-	(8.080)
Saldo al 30 giugno 2018	4.718	44.064	50.723	3.646	1.815	13.981	2.810	121.757

Nel primo semestre 2018 il Gruppo Brunello Cucinelli ha effettuato investimenti in Immobili, impianti e macchinari per Euro 14.048 migliaia, composti principalmente come segue:

- investimenti per complessivi Euro 1.706 migliaia nella voce “Terreni” e nella voce “Fabbricati”, relativi principalmente all’acquisto del fabbricato industriale da parte della società controllata Max Vannucci S.r.l.;
- investimenti per Euro 5.787 migliaia nella voce “Migliorie su beni di terzi”, riconducibili principalmente alle aperture ed agli ampliamenti di negozi a gestione diretta e di negozi wholesale monomarca ed a migliorie apportate sulle boutiques esistenti e sugli showroom nel mondo;
- investimenti per complessivi Euro 3.781 migliaia, iscritti quanto ad Euro 834 migliaia nella voce “Impianti e macchinari” (principalmente riferibili a nuovi macchinari per la produzione), quanto ad Euro 705 migliaia nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” (principalmente riferibili ad investimenti effettuati nei punti vendita nonché presso la sede centrale di Solomeo), quanto ad Euro 2.242 migliaia nella voce “Altri beni” (principalmente riferibili ad investimenti per mobili e arredi effettuati nei punti vendita, nonché per ordinaria attività di sviluppo e rinnovamento in nuovi macchinari, mobili e arredi, automezzi ed attrezzature presso la sede di Solomeo);
- investimenti per Euro 166 migliaia riferibili alla voce “Collezione storica”;
- ulteriori investimenti iscritti tra le “Immobilizzazioni in corso ed acconti” per Euro 2.608 migliaia, tra cui si segnalano principalmente i lavori per l’approntamento di negozi DOS esteri.

Si segnala che complessivamente gli investimenti IT/Digital del primo semestre 2018 riferibili ad immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 341 migliaia.

Non sono emerse nel corso dell’esercizio indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento agli Immobili, impianti e macchinari.



Nota 4. Altre attività finanziarie non correnti

La composizione della voce Altre attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Depositi cauzionali	7.089	6.298	791
Totale Altre attività finanziarie non correnti	7.089	6.298	791

La voce Altre attività finanziarie non correnti include i depositi cauzionali, relativi principalmente alle somme versate dal Gruppo Brunello Cucinelli contestualmente alla stipula dei contratti di affitto dei negozi monomarca. La movimentazione del semestre è riconducibile quanto ad Euro 758 migliaia all'incremento per i nuovi versamenti effettuati dal Gruppo, quanto ad Euro 101 migliaia al decremento per i rimborsi ottenuti nel periodo, quanto ad Euro 133 migliaia alla variazione positiva del saldo dovuta all'effetto cambio applicato sui depositi in valuta estera e quanto ad Euro 1 migliaia all'incremento generato dalla attualizzazione dei saldi alla data della presente Relazione intermedia.

Nota 5. Rimanenze

La composizione della voce Rimanenze al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.745	29.545	200
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.888	6.264	624
Prodotti finiti e merci	124.866	116.838	8.028
Totale Rimanenze	161.499	152.647	8.852

L'incremento delle giacenze, riferibile alla categoria dei prodotti finiti, è riconducibile principalmente al network negozi, che ricordiamo rispetto al 31 dicembre 2017 sono incrementati di 3 unità, con una apertura e due passaggi dal canale wholesale monomarca nonché l'apertura di un hard-shop in Italia all'interno di un Luxury Department Store.

Si evidenzia il dato dell'incidenza percentuale della voce in esame rispetto ai Ricavi Netti degli ultimi 12 mesi, pari al 30,2%, in linea con il dato del 31 dicembre 2017 (30,3%).

Il Gruppo non iscrive alcun fondo di obsolescenza di magazzino, in relazione alle politiche di gestione delle scorte, che prevedono un efficiente processo di vendita delle giacenze residue per ogni stagione.

Per un dettagliato commento sulle variazioni del Capitale Circolante Netto si rinvia alla Relazione sulla gestione.

**Nota 6. Crediti commerciali**

Al 30 giugno 2018 i Crediti commerciali ammontano ad Euro 64.007 migliaia contro Euro 45.178 migliaia del 31 dicembre 2017. Per un dettagliato commento sulle variazioni del Capitale Circolante Netto si rinvia alla Relazione sulla gestione.

I crediti commerciali rappresentano il credito per le forniture di beni e servizi e sono tutti con scadenza a breve termine.

L'ammontare delle svalutazioni sui crediti iscritti in bilancio rappresenta la ragionevole stima della perdita durevole di valore individuata a fronte dello specifico rischio d'inesigibilità identificato nei crediti iscritti in bilancio.

Si riporta di seguito la movimentazione delle svalutazioni effettuate sui crediti per il bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2018, comparata con il 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Valore al 1 gennaio	1.770	1.551
Accantonamenti	300	789
Utilizzi	(345)	(570)
Valore a fine periodo	1.725	1.770

Gli accantonamenti di periodo al fondo svalutazione crediti sono inclusi nella voce Rettifiche di valore di attività ed altri accantonamenti del conto economico.

Relativamente ai crediti scaduti si evidenzia il leggero miglioramento della situazione come evidenziato dal consueto prospetto dello scadenzario di seguito esposto:

Scaduti da:	Situazione al 30 giugno	
	2018	2017
0-90 giorni	6.686	7.345
91-180 giorni	3.729	3.880
oltre 180 giorni	3.513	3.651
TOTALE	13.928	14.876

In presenza di un saldo dello scaduto in miglioramento rispetto al passato periodo intermedio, si segnala che l'incremento del saldo complessivo dei crediti commerciali è riconducibile alle posizioni di credito nei confronti dei clienti wholesale multimarca e monomarca ancora da scadere. In particolare, si evidenzia che il fatturato wholesale del secondo trimestre 2018 risulta in incremento rispetto a quello del secondo trimestre 2017 per un ammontare pari a circa Euro 6,8 milioni, anche in presenza di una importante e soddisfacente crescita nell'area geografica Greater China.



Nota 7. Crediti tributari

La composizione della voce Crediti tributari al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Erario c/crediti IRES	-	1.794	(1.794)
Erario c/crediti IRAP	-	7	(7)
Altri crediti tributari	1.799	976	823
Totale Crediti tributari	1.799	2.777	(978)

La voce Crediti tributari al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 1.799 migliaia. La voce “Altri crediti tributari” si riferisce quanto ad Euro 359 migliaia al credito iscritto al 31 dicembre 2013 in seguito alla presentazione dell’istanza di rimborso dell’IRES e dell’IRPEF, e delle relative addizionali, pagate in conseguenza della mancata deduzione dell’IRAP relativa alle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato, così come previsto dal provvedimento dell’Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012 in applicazione dell’art. 2 del decreto legge n. 201 del 2011 (c.d. decreto Monti) e quanto ad Euro 1.440 migliaia a crediti tributari relativi al versamento degli acconti per imposte sul reddito di alcune società controllate, principalmente estere.

Nota 8. Altri crediti ed attività correnti

La composizione della voce Altri crediti ed attività correnti al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Crediti verso l’Erario	838	1.959	(1.121)
Crediti verso altri	5.868	5.870	(2)
Ratei e risconti attivi	5.947	4.117	1.830
Acconti a fornitori	567	734	(167)
Crediti verso agenti	209	243	(34)
Totale Altri crediti ed attività correnti	13.429	12.923	506

I Crediti verso l’Erario ammontano al 30 giugno 2018 ad Euro 838 migliaia, contro Euro 1.959 migliaia del 31 dicembre 2017 ed agli Euro 1.131 migliaia del 30 giugno 2017. L’importo si riferisce principalmente al credito IVA iscritto dalla Capogruppo e dalle società controllate.

La voce Crediti verso altri è pari a Euro 5.868 migliaia al 30 giugno 2018, rispetto agli Euro 5.870 migliaia del 31 dicembre 2017 ed agli Euro 7.216 migliaia del 30 giugno 2017. Le voci principalmente ricorrenti si riferiscono a crediti per incassi tramite carte di credito intervenuti prima della chiusura del periodo ma non ancora accreditati nei conti correnti.



I Ratei e risconti attivi sono principalmente riconducibili ai pagamenti per canoni di locazione pagati in via anticipata come da prassi del mercato immobiliare, ai pagamenti anticipati per la realizzazione dei cataloghi relativi alla collezione autunno/inverno, che saranno consegnati nel semestre successivo ed ai canoni per servizi di manutenzione afferenti il mondo IT/Digital.

Gli acconti a fornitori sono principalmente corrisposti ai *façonisti*, impiegati nelle lavorazioni esterne dei prodotti del Gruppo Brunello Cucinelli.

Nota 9. Altre attività finanziarie correnti

Al 30 giugno 2018 le Altre attività finanziarie correnti ammontano ad Euro 81 migliaia.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Crediti finanziari	81	28	53
Totale Altre attività finanziarie correnti	81	28	53

L'importo si riferisce ai ratei attivi sui finanziamenti in essere a fine periodo.

Nota 10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017 è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Depositi bancari e postali	49.923	61.868	(11.945)
Denaro e altri valori in cassa	698	450	248
Assegni	647	635	12
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	51.268	62.953	(11.685)

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente, non sono soggetti a vincoli o restrizioni e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Il Gruppo Brunello Cucinelli ritiene che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sia limitato perché trattasi principalmente di depositi frazionati su primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 30 giugno 2018 rispetto al periodo intermedio precedente si rinvia al rendiconto finanziario.



Nota 11. Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo Brunello Cucinelli ha sottoscritto alcuni strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse del proprio indebitamento bancario e del rischio di tasso di cambio sulle vendite effettuate in valuta diversa dall'Euro.

La Società conclude contratti di finanza derivata esclusivamente per finalità di copertura, dal momento che la politica di gestione finanziaria del Gruppo non prevede la negoziazione di strumenti finanziari per finalità speculative. Gli strumenti finanziari derivati che rispettano i requisiti previsti dai principi contabili internazionali sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*. Con riferimento agli strumenti finanziari derivati per cui non sono rispettate le condizioni previste dai principi contabili internazionali, le movimentazioni nel valore equo degli strumenti finanziari vengono imputate a conto economico nell'esercizio di riferimento.

I derivati di tasso e cambio utilizzati, sono strumenti Over The Counter (OTC), ovvero negoziati bilateralmente con controparti di mercato e la determinazione del relativo valore corrente si basa su tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri di input (quali le curve di tasso, cambi ecc.) osservabili sul mercato (livello 2 della gerarchia del fair value prevista dal principio IFRS 7).

Con riferimento agli strumenti finanziari esistenti al 30 giugno 2018 si riporta quanto segue:

- tutti gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rientrano nel Livello 2 (identica situazione nel 2017);
- nel corso del 2018 non vi sono trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 e viceversa;
- nel corso del 2018 non vi sono trasferimenti dal Livello 3 a altri livelli e viceversa.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati prendendo a riferimento i tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati.



Il dettaglio della composizione delle Attività per strumenti finanziari derivati e delle Passività per strumenti finanziari derivati al 30 giugno 2018, comparato con il dettaglio al 31 dicembre 2017, è di seguito riportato.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	364	4.856	(4.492)
Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
– Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse Contabilizzato in Hedge Accounting	-	-	-
– Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse non Contabilizzato in Hedge Accounting	-	-	-
Totale Attività Correnti per strumenti derivati	364	4.856	(4.492)
Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	(4.255)	(26)	(4.229)
Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
– Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse Contabilizzato in Hedge Accounting	(229)	(353)	124
– Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse non Contabilizzato in Hedge Accounting	-	-	-
Totale Passività Correnti per strumenti derivati	(4.484)	(379)	(4.105)
Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	-	-	-
Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
– Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse Contabilizzato in Hedge Accounting	(34)	(10)	(24)
– Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse non Contabilizzato in Hedge Accounting	-	-	-
Totale Passività non Correnti per strumenti derivati	(34)	(10)	(24)



Le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo alla data del 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2017 degli strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse sono di seguito riportate:

Strumenti derivati su rischi di interesse contabilizzati in hedge accounting

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018		31 dicembre 2017	
	quota corrente	quota non corrente	quota corrente	quota non corrente
Attività/(Passività) per strumenti derivati	(229)	(34)	(353)	(10)
Totale Fair Value IRS	(229)	(34)	(353)	(10)

Le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo alla data del 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2017 degli strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di cambio sono le seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fair value negativo		Fair value positivo	
	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Attività/(Passività) per strumenti derivati	(4.255)	(26)	364	4.856
Totale Fair Value Contratti a termine in valuta estera	(4.255)	(26)	364	4.856

Si segnala infine che, ai sensi dell'IFRS 13, è stato effettuato il calcolo del CVA ("Credit Value Adjustment") e DVA ("Debit value Adjustment") degli strumenti finanziari derivati in essere, constatando che l'importo in questione non risulta significativo ai fini dell'iscrizione di tali effetti nel presente bilancio.

Nota 12. Capitale e riserve

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro 13.600 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 68.000.000 di azioni ordinarie.

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2018 è pari a Euro 261.454 migliaia, in diminuzione di Euro 1.737 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017.

Le variazioni nel Patrimonio netto nel corso del semestre sono rappresentate principalmente dai risultati complessivi del periodo e dalla distribuzione dei dividendi, deliberata dall'Assemblea degli azionisti della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A. in data 19 aprile 2018 per un importo di Euro 18.360 migliaia.

Nel medesimo periodo precedente erano stati deliberati dividendi per un importo pari ad Euro 10.880 migliaia.

Per un dettaglio dei movimenti del Patrimonio netto al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017 si rinvia al prospetto dei "Movimenti di Patrimonio Netto consolidato".



Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve di Patrimonio netto al 30 giugno 2018 comparato con lo stesso dettaglio al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Riserva legale	2.720	2.720	-
Riserva straordinaria	169.874	140.589	29.285
Riserva di rivalutazione	3.060	3.060	-
Riserva di cash flow hedge	(1.565)	1.639	(3.204)
Riserva prima adozione degli IFRS	(770)	(770)	-
Riserva da attualizzazione Tfr	(435)	(397)	(38)
Riserva di traduzione	(1.174)	(1.739)	565
Utili/Perdite cumulate consolidate	(9.927)	(8.733)	(1.194)
Totale Altre riserve	161.783	136.369	25.414

Si segnala che la voce “Riserva di traduzione” è rappresentativa delle differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci esteri espressi in valuta diversa dall’Euro, nonché dalle differenze cambio generate da un finanziamento intercompany (che alla data del 30 giugno 2018 tradotto in Euro ammonta a 13.724 migliaia), il regolamento del quale non è pianificato né è probabile che si verifichi nel prevedibile futuro e, in quanto tale, classificato e contabilizzato inizialmente in una componente del Patrimonio Netto secondo le previsioni dello IAS 21, par.15 “Investimento netto in una gestione estera”.

Nota 13. Passività per benefici ai dipendenti

La voce include esclusivamente la rilevazione del Trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti delle società italiane del Gruppo previsto dall’articolo 2120 del Codice Civile, attualizzato secondo le modalità disciplinate dallo IAS 19, rivisto a far data dal 1° gennaio 2013.

La tabella che segue mostra la movimentazione dei Benefici per i dipendenti per il periodo chiuso al 30 giugno 2018, comparato con la movimentazione al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	3.184	3.065
Rivalutazione Trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Cod.Civ.	73	163
Benefici erogati	(94)	(79)
Variazioni area di consolidamento	-	-
Onere / (Provento) finanziario	(30)	(39)
Differenza cambio	2	(4)
Perdita / (Profitto) attuariale	52	78
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	3.187	3.184



Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del TFR sono di seguito illustrate:

Basi tecniche economico-finanziarie

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Tasso annuo di attualizzazione	1,31%	1,89%
Tasso di inflazione	1,25%	1,25%
Tasso atteso di turnover dipendenti	8,80%	8,80%
Tasso di anticipazioni	1,00%	1,00%

Basi tecniche demografiche

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Mortalità	TAVOLA RG48	
Età pensionamento	65 anni	

Frequenze turnover e anticipazione TFR

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Frequenza anticipazioni %	1,00%	1,00%
Frequenza <i>turnover</i> %	8,80%	8,80%

Organico

Il numero medio dei dipendenti per categoria, espresso in termini di persone equivalenti a tempo pieno, è riportato nella tabella seguente:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Dirigenti e quadri	60,2	59,3
Impiegati e personale di vendita	1.145,0	1.057,6
Operai	488,0	488,4
Totale Organico	1.693,2	1.605,3

**Nota 14. Fondi per rischi e oneri**

La voce Fondi per rischi ed oneri si riferisce principalmente al fondo per indennità suppletiva di clientela, calcolato in accordo con la normativa italiana (art. 1751-*bis* del Codice Civile) ed attualizzato come richiesto dallo IAS 37.

Di seguito si fornisce la movimentazione dei Fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2018 comparata con la movimentazione al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Fondo per indennità suppletiva di clientela – valore al 1 gennaio	656	524
Accantonamenti	-	408
Utilizzi	-	(330)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	(92)	54
Fondo per indennità suppletiva di clientela – valore fine periodo	564	656
Altri fondi per rischi	282	235
Totale Fondi per rischi ed oneri	846	891

Le assunzioni principali usate nella determinazione del calcolo attuariale del fondo indennità suppletiva di clientela sono di seguito illustrate:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Tasso di <i>turnover</i> volontario	6,00%	6,00%
Tasso di <i>turnover</i> societario	5,00%	5,00%
Tasso di attualizzazione	1,31%	1,51%

Nota 15. Debiti verso banche non correnti

La voce Debiti verso banche non correnti include i finanziamenti bancari a medio-lungo termine.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi ai finanziamenti che il Gruppo Brunello Cucinelli ha in essere al 30 giugno 2018, con evidenza della quota in scadenza entro l'esercizio successivo, entro 5 anni ed oltre 5 anni:

<i>Descrizione</i> <i>(In migliaia di Euro)</i>	Residuo al 30 giugno 2018	Quota entro esercizio successivo	Quota entro 5 anni	Quota oltre 5 anni
Totale Finanziamenti a medio/lungo termine	73.319	37.513	35.806	-
Totale Debiti verso banche non correnti	35.806			



Si segnala che su taluni finanziamenti sussistono dei covenants finanziari, da calcolarsi, con cadenza annuale, sul bilancio consolidato della Brunello Cucinelli S.p.A..

Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2018 comparata con la situazione al 31 dicembre 2017 e riesposto secondo lo schema della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	al 30 giugno 2018	al 31 dicembre 2017
A. Cassa e Assegni	(698)	(450)
B. Altre disponibilità liquide	(50.570)	(62.503)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)	(51.268)	(62.953)
E. Crediti finanziari correnti	(81)	(28)
F. Debiti bancari correnti	15.739	3.878
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	37.513	33.807
H. Altri debiti finanziari correnti	6.295	3.650
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	59.547	41.335
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	8.198	(21.646)
K. Debiti bancari non correnti	35.806	37.339
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	34	10
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	35.840	37.349
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	44.038	15.703

Per un dettagliato commento si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Nota 16. Debiti finanziari non correnti

La voce Debiti finanziari non correnti risulta azzerata al 30 giugno 2018. Si riferiva al debito contratto dalla controllata Brunello Cucinelli Hong Kong Ltd. nei confronti del socio di minoranza, estintosi nel secondo semestre del 2017 in seguito alla operazione di acquisizione della totalità della partecipazione da parte della Capogruppo.

**Nota 17. Altre passività non correnti**

Al 30 giugno 2018 le Altre passività non correnti ammontano ad Euro 11.518 migliaia contro Euro 10.571 migliaia del 31 dicembre 2017. L'importo si riferisce ai debiti, di competenza oltre l'esercizio successivo e iscritti secondo le previsioni dello IAS 17, in seguito alla normalizzazione dei canoni di affitto relativi ad alcuni negozi monomarca e showroom.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Passività su contratti di affitto (deferred rent ex IAS 17)	11.518	10.571	947
Totale Altre passività non correnti	11.518	10.571	947

Nota 18. Debiti commerciali

La composizione della voce Debiti commerciali al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Debiti commerciali verso fornitori terzi	69.752	65.261	4.491
Totale Debiti commerciali	69.752	65.261	4.491

I Debiti commerciali rappresentano il debito per le forniture di beni e servizi. Per un dettagliato commento sulle variazioni del Capitale Circolante Netto si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Nota 19. Debiti verso banche correnti

La composizione della voce Debiti verso banche correnti al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Banche c/ anticipi	15.739	3.878	11.861
Quota corrente di finanziamenti a medio/ lungo termine	37.513	33.807	3.706
Totale Debiti verso banche correnti	53.252	37.685	15.567

I debiti verso banche per anticipi sono relativi alle anticipazioni su Ri.Ba. e fatture commerciali per il finanziamento dell'attività operativa.

La voce "Quota corrente di finanziamenti a medio/ lungo termine" si riferisce alle quote dei finanziamenti bancari in scadenza entro i 12 mesi successivi.

**Nota 20. Debiti finanziari correnti**

I Debiti finanziari correnti al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 6.066 migliaia, riferibili quanto ad Euro 2.964 al debito finanziario relativo all'acquisto della quota di minoranza della OOO Brunello Cucinelli RUS, quanto ad Euro 2.786 migliaia ad anticipazione finanziaria ricevuta da clientela estera a garanzia dei pagamenti, quanto ad Euro 282 migliaia alla valorizzazione della opzione Put detenuta dal socio di minoranza della Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd. e quanto ad Euro 34 migliaia ai ratei passivi calcolati sulla quota interessi dei finanziamenti in essere.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Debiti finanziari correnti	6.032	3.257	2.775
Ratei passivi su finanziamenti	34	40	(6)
Totale Debiti finanziari correnti	6.066	3.297	2.769

Nota 21. Debiti tributari

I Debiti tributari al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 5.261 migliaia, rispetto agli Euro 1.434 migliaia del 31 dicembre 2017 ed agli Euro 4.388 migliaia del 30 giugno 2017.

La voce accoglie principalmente i Debiti per imposte IRES e IRAP della Capogruppo e il debito per imposte correnti apportato al consolidato dalle società controllate.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Debito per imposte correnti IRES	3.126	17	3.109
Debito per imposte correnti IRAP	735	280	455
Altri debiti tributari	1.400	1.137	263
Totale Debiti tributari	5.261	1.434	3.827

**Nota 22. Altre passività correnti**

La composizione della voce Altre passività correnti al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Debiti verso agenti	2.312	2.215	97
Debiti verso dipendenti	7.971	6.040	1.931
Debiti previdenziali	2.843	3.809	(966)
Debiti di società italiane da versare in qualità di sostituto di imposta (irpef, ritenute)	1.939	2.895	(956)
Debiti verso Erario per Iva	1.425	1.843	(418)
Debiti per imposte correnti non sul reddito	675	936	(261)
Debiti verso altri	6.124	6.083	41
Ratei e risconti passivi	605	846	(241)
Totale Altre passività correnti	23.894	24.667	(773)

I Debiti verso agenti si riferiscono all'ammontare delle provvigioni maturate dal Gruppo Brunello Cucinelli nei confronti dei propri agenti e non ancora liquidate alla data di chiusura di ciascun esercizio.

I Debiti verso dipendenti includono il debito relativo alle retribuzioni del mese di giugno che vengono corrisposte nei primi giorni del mese di luglio ed il debito relativo alle ferie maturate e non godute, mentre i Debiti previdenziali si riferiscono ai contributi sulle retribuzioni erogate nel mese di giugno e sulle retribuzioni iscritte per competenza nel mese di giugno ed erogate nei primi giorni di luglio.

I Debiti di società italiane da versare in qualità di sostituto d'imposta includono i saldi di fine periodo relativi ad irpef e ritenute, versati nel mese di luglio.

I Debiti verso Erario per IVA si riferiscono per Euro 678 migliaia al saldo della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A. e per la parte restante ai saldi delle altre società del Gruppo.

I Debiti verso altri sono costituiti prevalentemente da acconti che la Società riceve prima della spedizione della merce da alcuni clienti, sia *retail* che *wholesale*, in prevalenza esteri.



Nota 23. Imposte

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

La composizione delle Imposte differite attive e passive al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Imposte differite attive	17.898	15.693	2.205
Imposte differite passive	(1.466)	(2.115)	649

Il saldo delle imposte differite attive è principalmente riconducibile all'effetto fiscale relativo all'elisione dei margini intercompany sulle rimanenze (pari ad Euro 9.961 migliaia), all'iscrizione della fiscalità differita sulle perdite fiscali delle società controllate (pari ad Euro 4.234 migliaia) e alla fiscalità differita iscritta dalla Capogruppo (pari ad Euro 1.674), principalmente riconducibili alle operazioni in valuta non ancora realizzate ed alle operazioni di copertura su cambi.

Si evidenzia che le imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione della voce Imposte sul reddito risultante da conto economico consolidato è di seguito rappresentata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Imposte correnti	9.471	10.918	(1.447)
Imposte differite nette costo / (provento)	(1.967)	(2.680)	713
Imposte esercizi precedenti	(51)	(101)	50
Totale Imposte sul reddito nel c/e consolidato	7.453	8.137	(684)
Imposte sul reddito nel c/e complessivo	(931)	1.246	(2.177)
Totale Imposte sul reddito	6.522	9.383	(2.861)

Le imposte sono state calcolate utilizzando la miglior stima dell'aliquota fiscale annuale attesa alla data di chiusura del periodo. Si segnala l'iscrizione della stima del beneficio fiscale del c.d. "Patent Box" per un importo pari ad Euro 2,0 milioni.

In accordo con lo IAS 34, paragrafo 16 A(c), il Gruppo ha esposto i saldi più significativi delle imposte sul reddito del Gruppo, considerando queste informazioni utili a comprendere il saldo totale, riportato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.



5. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nota 24. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 30 giugno 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017 restated	Variazione
Ricavi netti	269.486	247.238	22.248
Altri ricavi operativi	584	1.176	(592)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	270.070	248.414	21.656

I Ricavi netti derivano dalla vendita di capi di abbigliamento ed accessori del Gruppo Brunello Cucinelli. Per un dettagliato commento si rinvia alla Relazione sulla gestione.

La composizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	1° Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione del periodo	
	2018	incid. %	2017 restated	incid. %	2018 vs. 2017	2018 vs. 2017%
Italia	43.826	16,3%	41.814	16,9%	2.012	+4,8%
Europa ⁽¹⁾	84.251	31,3%	75.234	30,4%	9.017	+12,0%
Nord America ⁽²⁾	86.323	32,0%	84.263	34,1%	2.060	+2,4%
Greater China ⁽³⁾	24.858	9,2%	18.371	7,5%	6.487	+35,3%
Resto del Mondo (RoW) ⁽⁴⁾	30.228	11,2%	27.556	11,1%	2.672	+9,7%
Totale	269.486	100,0%	247.238	100,0%	22.248	+9,0%

(1) Con la definizione "Europa" si fa riferimento ai Paesi membri dell'Unione Europea (con l'esclusione dell'Italia), agli altri Paesi dell'Europa geografica ed ai Paesi dell'ex-Unione Sovietica.

(2) Con la definizione "Nord America" si fa riferimento a Stati Uniti d'America e Canada.

(3) Con la definizione "Greater China" si fa riferimento a Repubblica Popolare Cinese, Hong Kong, Macao e Taiwan.

(4) Con la definizione "Resto del mondo" si fa riferimento a tutti gli altri paesi dove il Gruppo realizza vendite, diversi da quelli sopra definiti.



La composizione dei ricavi per canale distributivo è la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	1° Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione del periodo	
	2018	incid. %	2017 restated	incid. %	2018 vs. 2017	2018 vs. 2017%
Retail	133.920	49,7%	125.032	50,6%	8.888	+7,1%
Wholesale Monomarca	19.778	7,3%	17.600	7,1%	2.178	+12,4%
Wholesale Multimarca	115.788	43,0%	104.606	42,3%	11.182	+10,7%
Totale	269.486	100,0%	247.238	100,0%	22.248	+9,0%

Ai sensi del nuovo principio contabile IFRS 15 si ricorda che il Gruppo effettua il riconoscimento dei ricavi per la cessione dei prodotti in un determinato momento (“revenue recognition at a point in time”).

Per un commento sull’andamento dei ricavi si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Nota 25. Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

La composizione della voce Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 30 giugno 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	49.056	45.379	3.677
Variazione delle rimanenze	(7.377)	(7.460)	83
Totale Costi per materie prime e materiali di consumo	41.679	37.919	3.760

Per un commento sull’andamento si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.



Nota 26. Costi per servizi

La composizione della voce Costi per servizi per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 30 giugno 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017 restated	Variazione
Lavorazioni esterne	52.057	47.912	4.145
Provvigioni ed oneri accessori	6.584	6.205	379
Pubblicità ed altre spese commerciali	14.732	12.528	2.204
Trasporti e dazi	9.391	8.595	796
Affitti passivi	34.165	32.724	1.441
Commissioni carte di credito	2.264	2.253	11
Servizi in outsourcing e consulenze varie	2.515	2.926	(411)
Emolumenti Amministratori e Sindaci	1.175	1.155	20
Servizi di manutenzione	2.434	2.245	189
Assicurazioni	757	723	34
Spese per energia, telefoniche, gas, acqua e postali	2.086	1.870	216
Manutenzione e assistenza digitale	726	443	283
Altre spese generali	4.054	2.212	1.842
Totale Costi per servizi	132.940	121.791	11.149

I principali “Costi per servizi” sono commentati nella Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia. Gli altri costi, complessivamente registrano un incremento pari a circa Euro 2,2 milioni rispetto al 30 giugno 2017 e sono riconducibili principalmente a spese per viaggi e trasferte del personale, fortemente in sviluppo per attività di formazione (sia commerciale che sul prodotto all’interno dei punti vendita del Gruppo), per realizzare attività e ricerca sul prodotto e sul visual merchandising; sono in maniera importante riconducibili a costi per vigilanza nelle sedi operative ed in tutti i punti vendita diretti ed a costi per corsi di formazione del personale. Si segnala infine che all’interno della voce costi per servizi sono contabilizzati complessivamente costi di natura IT/Digital pari ad Euro 2.056 migliaia.

Nota 27. Costo del personale

La composizione della voce Costo del personale per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 30 giugno 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Salari e stipendi	36.290	34.135	2.155
Oneri sociali	8.491	7.219	1.272
Trattamento di fine rapporto	1.293	1.164	129
Altri costi del personale	899	874	25
Totale Costo del personale	46.973	43.392	3.581

Per un commento sull’andamento si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

**Nota 28. Altri costi operativi**

La composizione della voce Altri costi operativi per il periodo chiuso al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 30 giugno 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Imposte e tasse	1.230	1.089	141
Minusvalenze ordinarie	23	180	(157)
Perdite su crediti	26	-	26
Altri oneri diversi di gestione	1.550	1.288	262
Totale Altri costi operativi	2.829	2.557	272

Nota 29. Incrementi di immobilizzazioni per costi interni

Gli Incrementi di immobilizzazioni per costi interni, pari ad Euro 1.080 migliaia, si riferiscono principalmente ai costi di produzione sostenuti per lo sviluppo della collezione storica, a costi per il progetto “Fabbrica contemporanea” ed a costi per la realizzazione degli interni delle boutiques del Gruppo. Il saldo al 30 giugno 2017 era pari ad Euro 697 migliaia.

Nota 30. Ammortamenti

La composizione della voce Ammortamenti per il periodo chiuso al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 30 giugno 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	3.713	2.957	756
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	8.080	7.610	470
Totale Ammortamenti	11.793	10.567	1.226

L’incremento degli ammortamenti è in linea con gli investimenti effettuati dal Gruppo. Per un commento sull’andamento si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Nota 31. Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti

Le Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti (Euro 496 migliaia nel primo semestre 2018 ed Euro 1.860 migliaia nel primo semestre 2017) si riferiscono agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, agli accantonamenti al fondo indennità suppletiva di clientela ed alle rettifiche del valore netto contabile residuo di beni materiali e immateriali contabilizzate in occasione di ampliamenti delle boutique del Gruppo.

**Nota 32. Oneri finanziari**

La composizione della voce Oneri finanziari per il periodo chiuso al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 30 giugno 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Interessi passivi su mutui	265	331	(66)
Interessi passivi su anticipazioni	208	320	(112)
Interessi passivi bancari	39	82	(43)
Perdite su cambi realizzate	9.041	7.201	1.840
Perdite su cambi non realizzate	5.566	3.563	2.003
Oneri finanziari su strumenti derivati	1.839	1.427	412
Altri oneri finanziari diversi	144	191	(47)
Totale Oneri finanziari	17.102	13.115	3.987

Per un commento sull'andamento si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione dove compiutamente la lettura è fatta in maniera congiunta della voce Oneri e Proventi finanziari.

Nota 33. Proventi finanziari

La composizione della voce Proventi finanziari per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 30 giugno 2017, è di seguito riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Interessi attivi bancari	50	35	15
Interessi attivi su titoli e attività finanziarie	-	5	(5)
Utili su cambi realizzati	12.123	7.026	5.097
Utili su cambi non realizzati	3.257	2.907	350
Proventi finanziari su strumenti derivati	12	16	(4)
Proventi diversi	453	90	363
Totale Proventi finanziari	15.895	10.079	5.816

Per un commento sull'andamento si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione dove compiutamente la lettura è fatta in maniera congiunta della voce Oneri e Proventi finanziari.

**Nota 34. Utile per azione base e diluito**

L'Utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del semestre attribuibile agli azionisti ordinari del Gruppo Brunello Cucinelli per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il semestre.

L'Utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'Utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Utile netto attribuibile agli azionisti della capogruppo (<i>in migliaia di Euro</i>)	26.082	19.580
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	68.000.000	68.000.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	68.000.000	68.000.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile per azione diluito	68.000.000	68.000.000
Utile per azione base (<i>in Euro</i>)	0,38356	0,28794
Utile per azione diluito (<i>in Euro</i>)	0,38356	0,28794

Nota 35. Impegni e rischi

La voce Impegni e rischi include i beni, di proprietà del Gruppo Brunello Cucinelli, localizzati presso terzi. La composizione della voce al 30 giugno 2018, comparata con la situazione al 30 giugno 2017, è di seguito riportata:

(<i>In migliaia di Euro</i>)	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Beni presso Terzi	35	19	16
Totale Impegni e rischi	35	19	16

La voce Beni presso terzi si riferisce prevalentemente a macchine operatrici ed elettroniche concesse in comodato d'uso a laboratori ed enti esterni che le utilizzano per la produzione e fornitura al Gruppo di capi di abbigliamento e di servizi.

**ALTRE INFORMAZIONI****RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Costi per materie prime e materiali di Consumo	Costi per servizi	Costi del personale	Immobili impianti e macch.	Altre attività finanziarie non correnti	Debiti diversi	Crediti comm.	Debiti comm.
MO.AR.R. S.n.c.	-	3	44	73	-	7.975	-	-	-	211
CMB Impianti Industriali S.r.l. (Cucinelli Giovannino)	-	-	-	3	-	5.692	-	-	-	4
AS.VI.P.I.M. Gruppo Cucinelli	-	2	-	410	-	6	-	-	-	-
Solomeo S.r.l.	-	2	-	459	-	3.035	32	-	-	3
Verna S.r.l.	-	2	-	223	-	-	-	-	-	45
Famiglia di Brunello Cucinelli	3	-	-	-	374	-	-	79	-	-
Prime Service Italia S.r.l.	-	-	-	263	-	-	-	-	-	72
Fedone S.r.l.	-	2	-	32	-	-	-	-	-	20
Fondazione Brunello Cucinelli	5	2	-	3	-	-	-	-	2	2
Parco Agrario Solomeo	1	4	-	-	-	9	-	-	2	-
S.C.R. Oratorio Interreligioso S.S.D. A.r.l.	-	5	-	-	-	-	-	-	7	-
Totale parti correlate	9	22	44	1.466	374	16.717	32	79	11	357
Totale bilancio consolidato	269.486	584	41.679	132.940	46.973	121.757	7.089	23.894	64.007	69.752
<i>Incidenza %</i>	<i>0,00%</i>	<i>3,77%</i>	<i>0,11%</i>	<i>1,10%</i>	<i>0,80%</i>	<i>13,73%</i>	<i>0,45%</i>	<i>0,33%</i>	<i>0,02%</i>	<i>0,51%</i>



In particolare:

- MO.AR.R. S.n.c.: i rapporti commerciali con la società MO.AR.R. S.n.c., della quale il Sig. Enzo Cucinelli, fratello del Cav. Lav. Brunello Cucinelli, detiene il 50% del capitale sociale, riguardano: (i) acquisti di materiali di arredamento utilizzati per l'allestimento di mostre e fiere, e (ii) investimenti per l'arredamento dei nuovi negozi e degli uffici;
- CMB Impianti Industriali S.r.l. (Cucinelli Giovannino): società che fa riferimento al Sig. Giovannino Cucinelli, fratello del Cav. Lav. Brunello Cucinelli. La voce Costi per servizi accoglie le spese connesse ai servizi di installazione, manutenzione e riparazione ordinaria delle opere idrauliche e di climatizzazione; nella voce Immobili, impianti e macchinari sono capitalizzati costi sostenuti per l'installazione e le manutenzioni straordinarie dei suddetti apparati;
- AS.VI.P.I.M. Gruppo Cucinelli: l'associazione svolge il servizio di vigilanza presso tutte le strutture site in Solomeo e utilizzate dal Gruppo per la propria attività. Si precisa che il Cav. Lav. Brunello Cucinelli e il Gruppo sono entrambi associati;
- Solomeo S.r.l.: società di cui il Cav. Lav. Brunello Cucinelli è Presidente e Amministratore Delegato; i rapporti si riferiscono principalmente a locazione e investimenti in immobili utilizzati dalla Società per lo svolgimento dell'attività operativa nel territorio prossimo alla sede operativa della Società;
- Verna S.r.l.: la Società, i cui soci sono il Cav. Lav. Brunello Cucinelli e Fedone S.r.l., presta servizi di pulizia dei locali e degli stabilimenti della sede amministrativa e produttiva di Solomeo;
- Famiglia Brunello Cucinelli: la voce Costi del personale comprende la retribuzione spettante ai familiari dell'imprenditore Brunello Cucinelli;
- Prime Service Italia S.r.l.: la società, controllata dal Cav. Lav. Brunello Cucinelli, si occupa di servizi di trasporto per conto delle società del Gruppo;
- Fedone S.r.l., Fondazione Brunello Cucinelli, Parco Agrario Solomeo e S.C.R. Oratorio Interreligioso S.S.D. A.r.l.: trattasi di importi non significativi relativi principalmente a riaddebiti di servizi effettuati.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2018

Per un commento sui fatti di rilievo intervenuti successivamente alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.



COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE

I compensi maturati corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione al 30 giugno 2018 dalla Brunello Cucinelli S.p.A. e dalle società da esso direttamente o indirettamente controllate ammontano complessivamente a Euro 480 migliaia.

I compensi maturati relativi al Collegio Sindacale della Brunello Cucinelli S.p.A. al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 127 migliaia.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.

Il Gruppo Brunello Cucinelli è esposto in varia misura a rischi di natura finanziaria connessi alle attività di *core business*. In particolare, il Gruppo è contemporaneamente esposto al rischio di mercato (rischio di tasso di interesse e rischio di cambio), al rischio di liquidità e al rischio di credito.

Rischio di tasso di interesse

Relativamente al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse è politica della Società coprire l'esposizione relativa alla quota di indebitamento di medio e lungo termine. Nell'attività di gestione di tale rischio, si utilizzano strumenti derivati di tipo *interest rate swap*.

Rischio di tasso di Cambio

Il Gruppo Brunello Cucinelli è esposto alla variazione dei tassi di cambio delle valute in cui sono regolate le operazioni di vendita (prevalentemente dollari americani) verso le consociate e i clienti terzi. Tale rischio si estrinseca nell'eventualità che il controvalore in Euro dei ricavi diminuisca a seguito di oscillazioni sfavorevoli del tasso di cambio, impedendo il conseguimento del margine desiderato.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla propria attività commerciale, il Gruppo Brunello Cucinelli stipula contratti derivati (contratti di vendita a termine di valuta estera) atti a definire anticipatamente il tasso di conversione, o un *range* predefinito di tassi di conversione, a date future.

Le coperture a termine vengono sottoscritte al momento della definizione dei listini in valuta di una stagione, in base alla stima del fatturato e considerando come termine di chiusura della copertura quello previsto di incasso delle relative fatture di vendita. In particolare, il Gruppo definisce i prezzi di vendita in Euro, determinando i corrispondenti prezzi in Dollari americani applicando il cambio del contratto a termine.

**Rischio di liquidità**

Il Gruppo Brunello Cucinelli gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

Il Gruppo è impegnato nell'ottenere una buona generazione di cassa per poi sfruttarla nelle uscite necessarie ai pagamenti ai fornitori senza quindi compromettere l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'esposizione al rischio di credito commerciale del Gruppo Brunello Cucinelli è riferibile alle sole vendite destinate al canale *wholesale* multimarca ed al canale *wholesale* monomarca, mentre il rimanente giro d'affari è riferibile alle vendite del canale *retail* con pagamento in contanti o mediante carte di credito o di debito.

Il Gruppo Brunello Cucinelli generalmente privilegia rapporti commerciali con clienti con i quali intrattiene relazioni consolidate nel tempo. È politica del Gruppo sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito, sia con riferimento ad informazioni ottenibili da agenzie specializzate, sia dall'osservazione e analisi dei dati sull'andamento dei clienti di non nuova acquisizione. Inoltre, il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite.

POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cav. Lav. Brunello Cucinelli



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Cav. Lav. Brunello Cucinelli, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Moreno Ciarapica, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Brunello Cucinelli S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2018.
2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2018 non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

28 agosto 2018

Cav. Lav. Brunello Cucinelli
Presidente del Consiglio di Amministrazione
e Amministratore Delegato

Moreno Ciarapica
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



EY S.p.A.
Via Bartolo, 10
06122 Perugia

Tel: +39 075 5750411
Fax: +39 075 5722888
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Brunello Cucinelli S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Brunello Cucinelli S.p.A. e controllate (Gruppo Brunello Cucinelli) al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Perugia, 28 agosto 2018

EY S.p.A.

Massimo Antonelli
(Socio)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997
A member firm of Ernst & Young Global Limited